



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V A

INDIRIZZO: SCIENZE APPLICATE

Il Dirigente Scolastico



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



SOMMARIO

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	4
STORIA DELLA CLASSE	6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	8
PROFILO DELLA CLASSE	9
ATTIVITÀ DIDATTICHE REALIZZATE NELL'A.S. 2023-2024	12
ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E CORSI POMERIDIANI	12
PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ CULTURALI	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)	15
OBIETTIVI E COMPETENZE PCTO	23
ORIENTAMENTO FORMATIVO	27
EDUCAZIONE CIVICA	34
UDA EDUCAZIONE CIVICA	35
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA	57
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	59
PROGRAMMA DI MATEMATICA	65
PROGRAMMA DI FISICA	74
PROGRAMMA DI INFORMATICA	79
PROGRAMMA DI FILOSOFIA	85
PROGRAMMA DI STORIA	89
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE	94
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	100
PROGRAMMA DI RELIGIONE	103
PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	106



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI	112
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	120
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA ALUNNI CON D.S.A.	132
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	140
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ALUNNI CON D.S.A.	148
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	150
PRIMA SIMULAZIONE PRIMA PROVA 24/02/2025	151
SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA 13/04/2025	160
PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA 05/04/2025	169
SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA 12/04/2025	175
TERZA SIMULAZIONE SECONDA PROVA 12/04/2025	177



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE (PECUP)

Il **Liceo delle Scienze Applicate** si caratterizza per un approfondimento dello studio delle Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) e per l'introduzione dell'**Informatica** come disciplina curricolare, rispetto al percorso tradizionale del Liceo Scientifico.

Si tratta di un percorso formativo che fornisce agli studenti **solide basi per la prosecuzione degli studi universitari**, in particolare nell'ambito scientifico, e **competenze tecniche spendibili nel mondo del lavoro**.

Le attività in laboratorio rivestono un ruolo centrale, permettendo di acquisire competenze approfondite in ambito scientifico-tecnologico, senza trascurare una formazione culturale ampia, arricchita da elementi umanistici, storici e filosofici, pur in assenza dello studio del latino.

L'obiettivo dell'indirizzo è quello di sviluppare negli studenti la capacità di **interpretare la realtà attraverso il metodo scientifico e l'uso consapevole delle tecnologie**. Particolare rilievo è dato all'analisi dei dati sperimentali, alla riflessione sul processo di costruzione della conoscenza e al ruolo della tecnologia come ponte tra scienza e vita quotidiana.

Gli studenti imparano a riconoscere **modelli, strutture logiche e linguaggi differenti** per analizzare i fenomeni, sviluppando così un **approccio critico e consapevole**, applicabile in contesti diversi.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Raffaello Foresi”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Il piano di studi prevede un totale di 27 ore settimanali nel primo biennio e 30 ore settimanali nel triennio successivo. Le discipline caratterizzanti e le relative ore settimanali sono:



Liceo Scientifico– Scienze Applicate

	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Geostoria	3	3			
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia			2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica *	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Scienze naturali *	3	4	5	5	5
Religione o attività alt.	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*con possibilità di curvatura biomedica



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ELENCO DEI CANDIDATI

N°	COGNOME E NOME DEI CANDIDATI
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	DOCENTE	MATERIA	FUNZIONE
1	A	Educazione civica, Lingua e letteratura italiana, Orientamento	
2	B	Educazione civica, Scienze naturali, Orientamento	
3	C	Educazione civica, Lingua e cultura inglese, Orientamento	Commissario d'Esame interno
4	D	Educazione civica, Filosofia, Storia, Orientamento	
5	E	Educazione civica, Religione cattolica, Orientamento	
6	F	Educazione civica, Matematica, Orientamento	Commissario d'Esame interno
7	G	Educazione civica, Scienze motorie, Orientamento	Coordinatore di classe, responsabile PCTO
8	H	Educazione civica, Fisica, Orientamento	Commissario d'Esame interno
9	I	Educazione civica, Informatica, Orientamento	
10	J	Educazione civica, Orientamento	
11	K	Educazione civica, Disegno e Storia dell'arte, Orientamento	Segretario verbalizzante



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIA	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025
Lingua e letteratura italiana	B	B	B
Scienze naturali	A	A	A
Lingua e cultura inglese	C	C	C
Filosofia e Storia	L	L	D
Religione cattolica	E	E	E
Matematica	M	F	F
Fisica	H	H	H
Scienze motorie	N	G	G
Informatica	O	I	I
Disegno e Storia dell'arte	K	K	K
Educazione Civica	J	J	J



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Raffaello Foresi”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO – ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”

AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



PROFILO DELLA CLASSE

La V Scienze Applicate è una classe composta da 22 alunni (9 maschi e 13 femmine) provenienti da: Portoferraio, Marciana, Capoliveri, Porto Azzurro, Campo nell'Elba e Rio nell'Elba. Si rilevano la presenza di un'alunna con BES e 2 alunni con D.S.A. per i quali sono stati predisposti ed attuati gli opportuni strumenti compensativi e misure dispensative, in conformità con la normativa vigente. Il processo di socializzazione all'interno della classe risulta nel complesso discreto. Il rapporto con i docenti, pur non sempre costante, si è mantenuto sostanzialmente corretto e collaborativo. La classe si presenta eterogenea e può essere suddivisa in tre fasce di livello in base all'impegno e ai risultati raggiunti. Gli studenti appartenenti alla fascia di livello alto (30%) si distinguono per un solido possesso delle conoscenze disciplinari, accompagnato da una buona capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica. Hanno Partecipato in modo attivo e consapevole al dialogo educativo, offrendo contributi pertinenti e dimostrando autonomia nello studio e nella gestione dei compiti assegnati. Alcuni di loro hanno partecipato con successo ad attività extracurricolari (certificazioni linguistiche, olimpiadi, progetti PCTO), mostrando un'apprezzabile apertura culturale e spirito d'iniziativa. La fascia intermedia, che rappresenta circa il 50% della classe, è composta da studenti con un rendimento generalmente positivo, sebbene non privo di lacune su alcuni argomenti o difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti. L'impegno è costante e la partecipazione regolare e corretta, anche se meno vivace rispetto a quella degli studenti del livello superiore. Spesso questi alunni necessitano di un supporto mirato per consolidare le competenze e acquisire maggiore sicurezza nell'esposizione. Gli studenti con un rendimento più debole possiedono una conoscenza basilare degli aspetti fondamentali dei contenuti disciplinari e adottano un metodo di studio semplice, talvolta supportato da indicazioni esterne. L'impegno risulta discontinuo e, in alcuni casi, influenzato da insicurezza o scarsa motivazione. Tuttavia, in diversi casi, sono emersi segnali di miglioramento grazie a interventi di recupero o a strategie di supporto personalizzate. La frequenza scolastica, in linea generale non è stata sempre assidua, evidenziando talvolta una partecipazione discontinua al percorso scolastico. È importante sottolineare che, complessivamente, la classe ha dimostrato un buon interesse per le tematiche affrontate nel corso del triennio, ottenendo risultati soddisfacenti in termini di profitto didattico. Gli studenti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, contribuendo in modo adeguato al processo di apprendimento. La parte della classe che ha evidenziato una discontinuità sia nel rendimento scolastico sia nella partecipazione, al termine del primo quadrimestre, ha ottenuto valutazioni insufficienti in almeno una disciplina. In alcuni casi ci sono state diffuse non sufficienze. Nel secondo quadrimestre si osserva una situazione variegata: una parte della classe appare meno



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Raffaello Foresi”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



coinvolta e motivata, con ancora qualche difficoltà nell'orientamento verso l'Esame di Stato, mostrando alcune carenze nei risultati. Al contrario, un gruppo di studenti si distingue per l'impegno costante e per i risultati brillanti ottenuti. Al Consiglio di Classe di aprile e maggio è emerso che alcuni alunni presentano ancora diffuse insufficienze, nonostante l'attivazione delle strategie di recupero. La situazione è stata comunicata individualmente agli studenti e alle rispettive famiglie, sollecitando un maggiore impegno e offrendo la disponibilità a ulteriori interventi di recupero in itinere. Inoltre, è stato rilevato che numerosi alunni hanno accumulato un numero elevato di assenze, circostanza che potrebbe incidere negativamente sia sul rendimento scolastico sia sulla valutazione del comportamento. Non vi sono episodi da segnalare dal punto di vista disciplinare.

Impegno:

Una parte degli studenti ha dimostrato buone capacità organizzative ed un impegno costante, un'altra parte ha un impegno selettivo, che richiede talvolta una sollecitazione da parte dei docenti. Cinque studenti hanno una media complessiva pari o superiore a otto/decimi e potrebbero diplomarsi con il massimo dei voti. Tuttavia, nessuno di loro può aspirare alla valutazione di "cento e lode", a causa dei crediti accumulati negli anni precedenti.

Metodo di studio:

Il Consiglio di Classe, in sintonia con quanto stabilito nel PTOF, ha lavorato secondo le seguenti indicazioni metodologiche di carattere generale che ciascun docente ha adattato alle esigenze della propria disciplina. La presentazione degli argomenti è avvenuta spesso partendo da situazioni problematiche, in modo da creare la necessità di introdurre concetti e procedimenti nuovi. Gli alunni sono stati sollecitati a proporre ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni e, tutte le volte in cui è stato possibile, gli argomenti sono stati inquadrati sotto l'aspetto storico. Oltre alla lezione frontale si utilizzato il lavoro a piccoli gruppi, alla flipped classroom, al cooperative learning e al role playing (approccio sovente impiegato dalla docente di Lingua e letteratura italiana, la quale ha proposto ad un nutrito gruppo di studenti della classe un progetto di attività teatrale dal titolo: “Shakespeare a scuola”), al fine di facilitare la partecipazione alle attività didattiche o ancillari ad esse. Sono stati proposti problemi ed esercizi finalizzati all'approfondimento e al rinforzo dell'apprendimento. Il metodo di insegnamento adottato ha



tentato di portare i ragazzi alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, leggi, attraverso l'analisi e la costruzione di modelli, per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite. Si è proceduto ad informare ed orientare gli alunni, partecipi nel patto educativo, sul metodo che s'intendeva adottare, sugli obiettivi da raggiungere, sull'organizzazione del lavoro, in modo da rendere gli stessi soggetti attivi nell'apprendimento. In generale, non sempre i riscontri sono stati positivi, sia dal punto di vista dell'impegno che della partecipazione.

Progressione nell'apprendimento:

Il processo di apprendimento è stato caratterizzato da un forte legame tra teoria e pratica, grazie all'approccio laboratoriale che distingue l'indirizzo. Nel triennio la classe ha maturato competenze non solo teoriche, ma anche applicative, soprattutto nelle materie STEM come informatica, fisica, matematica, chimica e scienze naturali. L'uso costante del laboratorio, la programmazione, lo sviluppo di progetti e l'analisi di dati ha permesso di comprendere i fenomeni in modo concreto e critico. Il lavoro di gruppo, ha favorito il confronto, la collaborazione per la soluzione dei problemi in modo condiviso. Questa metodologia ha sviluppato il pensiero logico e la capacità di adattamento, competenze sempre più richieste anche nel mondo universitario e lavorativo. L'apprendimento è stato arricchito anche da attività come i PCTO, progetti interdisciplinari, l'educazione civica che hanno reso gli alunni più consapevoli e responsabili anche come cittadini. In sintesi, il processo di apprendimento della classe, è stato dinamico, concreto e orientato al futuro.

DATI OGGETTIVI	
Numero allievi (*un'alunna ha interrotto la frequenza nel corso del I quadrimestre)	22 (21)
Ripetenti	Nessuno
Ritirati ad anno scolastico in corso	1
Provenienti da altra scuola (nell'ultimo anno)	nessuno
Alunni con Bisogni Educativi Speciali:	3
Allievi che hanno usufruito dell'insegnante di sostegno	nessuno



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



ATTIVITÀ DIDATTICHE REALIZZATE NELL'A.S. 2023-2024

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO DI TUTTA LA CLASSE

Sono state proposte ai ragazzi due simulazioni della prima prova e della seconda prova nei seguenti giorni:

- 21/02/2025 - prima simulazione **prima prova**
- 07/04/2025 - seconda simulazione **prima prova**
- 05/04/2025 - prima simulazione **seconda prova**
- 12/04/2025 - seconda simulazione **seconda prova**
- 10/05/2025 - terza simulazione **seconda prova** (prevista ed ancora da svolgere alla stesura del presente)

Sono state programmate due simulazioni della **prova orale** nelle seguenti date:

- 16/05/2025 - prima simulazione (prevista ed ancora da svolgere alla stesura del presente)
- seconda simulazione (da definirsi)

ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E CORSI POMERIDIANI

Materia	Attività di recupero	Attività di potenziamento in classe	Corsi pomeridiani (PNRR)
Fisica	In itinere (febbraio/aprile)	-	10

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ CULTURALI

Nel corso del triennio conclusivo gli studenti hanno preso parte alle seguenti attività culturali:

Anno Scolastico 2022/2023:

- partecipazione alla videoconferenza con il Teatro della Compagnia di Firenze per il **Giorno della Memoria** (27/01/2023).
- **Visita d'istruzione a Padova e Venezia** (marzo 2023).



- Spettacolo teatrale <<**Il pelo nell'uovo**>>, *pièce* del regista Roberto Rossi sulla violenza contro le donne. La rappresentazione si è svolta presso il Teatro “Vigilanti-R. Cioni” di Portoferraio.
- **Visita al Museo Nazionale della Villa dei Mulini di Portoferraio**, storica residenza di Napoleone (giugno 2023)

Anno Scolastico 2023/2024:

- **Uscita didattica: mostra sulle “avanguardie”**. Palazzo Blu, Pisa (06/11/2023).
- **Corso di salsa** (novembre 2023).
- Uscita didattica presso la Fondazione “**Exodus**” per conoscere le conseguenze delle dipendenze (13/11/2023).
- **Giochi di Archimede** a cura dell'Unione Matematica Italiana (30/11/'23).
- **Giochi di fisica** (14/12/2023).
- Incontro con l'associazione culturale “**Tercio de Longone**” organizzato dalla prof.ssa Agarini Alessia. Intervento di cinque rappresentanti dell'associazione di Porto Azzurro vestiti in abiti d'epoca (15/02/2024).
- **Visita d'istruzione a Palermo “Legalità”**
- **Incontro sulla legalità** con l'Arma dei Carabinieri di Portoferraio (15/03/2024).
- In occasione del “**Dantedi**”, visione del docufilm “**MIRABILE VISIONE: INFERNO**”, presso la Sala *De Laugier* di Portoferraio (25/03/2024).
- **Corso di teatro “Shakespeare a scuola”**, attivo dal 13 ottobre 2023. Gli alunni hanno recitato il 1° e il 2° atto di “**Romeo e Giulietta**” in occasione della rappresentazione teatrale in programma in data 14/05/2024 al Teatro “**Flamingo**” di Capoliveri.

Anno Scolastico 2024/2025

- **Progetto mausoleo Tonietti**: “un faro sul patrimonio culturale” in collaborazione con un ingegnere informatico.
- **Progetto valorizzazione dell'ambiente naturale attraverso le attività sportive. Viaggio in bike nel parco della maremma-le terme di Sorano-Pitigliano visita al ghetto ebraico (22-23 Ottobre 2024)** Come proteggere e valorizzare dal punto di vista turistico e culturale il territorio
- **Salone UNITOUR** con importanti Atenei nazionali ed internazionali, tra cui l'Università di Firenze e l'Università di Pisa, con informazioni su corsi e procedure di ammissione, 5 Febbraio 2025.
- **Progetto educazione Finanziaria: pièce teatrale 19 marzo c/o cinema De Laugier.**



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



- Progetto “**emporio della solidarietà e villaggio dell'accoglienza**” (31/01/2025)
 - o visita guidata del Convento dei Frati Francescani, incontro/testimonianza di approfondimento sul Villaggio dell'accoglienza: realtà che ospita senz'altro in condizioni di emergenza e famiglie che fuggono dalla guerra attraverso i corridoi umanitari;
 - o visita dell'Emporio della Solidarietà Caritas, piccolo market per il sostegno dei bisognosi basata sul metodo di acquisto con tessera magnetica di accumulo punti.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Raffaello Foresi”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

All'interno del nostro percorso scolastico, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con le linee guida ministeriali e in funzione dell'orientamento personale, formativo e professionale hanno rappresentato un'importante opportunità di crescita, sia dal punto di vista personale sia professionale. Nel nostro indirizzo, Scienze Applicate, questi percorsi hanno avuto un taglio fortemente scientifico e tecnologico, in linea con le competenze che stiamo sviluppando.

Le esperienze di PCTO ci hanno permesso di avvicinarci al mondo del lavoro e della ricerca, osservando da vicino il funzionamento di realtà aziendali, laboratori, università o enti del territorio. Attraverso queste attività abbiamo messo in pratica quanto appreso in aula, confrontandoci con problemi reali e con le dinamiche di contesti esterni alla scuola.

Le attività sono state articolate in moduli teorici e pratici, sia in aula che sul territorio, e hanno incluso incontri con professionisti, visite aziendali e universitarie, laboratori orientativi, esperienze in enti pubblici e privati. Gli studenti hanno potuto confrontarsi con le realtà locali, valorizzando così le risorse territoriali e acquisendo una visione concreta delle opportunità formative e occupazionali disponibili.

Il PCTO ha rafforzato competenze trasversali fondamentali: la capacità di lavorare in team, il problem solving, l'uso responsabile delle tecnologie, la comunicazione efficace e l'autonomia organizzativa.

Particolare rilievo è stato attribuito alle attività svolte nel quinto anno, finalizzate a sostenere le scelte post-diploma attraverso esperienze concrete e riflessive, capaci di stimolare l'autovalutazione, la consapevolezza delle proprie inclinazioni e la conoscenza del contesto formativo e lavorativo, anche in prospettiva universitaria.

Queste esperienze, documentate nel Documento del 15 maggio, si sono integrate con il nostro percorso curricolare, rendendo il processo di apprendimento più completo e orientato anche all'auto-orientamento per le scelte future.



III SAP A.S. 2022-2023

- incontro con un professore per “Medicina e Sport” della durata di due ore il giorno 28 ottobre.
- Corso sulla sicurezza organizzato dal Miur in collaborazione con l'Inail in modalità E-learning dal titolo “Studiare il lavoro”-La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro, Formazione al Futuro” è composto da 4 ore.
- Biologia Marina in collaborazione con due esperti una biologa ed un medico dott. per un totale di 15 ore.
- “Smart Future Accademy Speciale Digitale Maremma e Tirreno” organizzato dalla Camera di Commercio 4 ore.
- Incontri di informazione e sensibilizzazione sulle Soft Skills e sull'importanza per il mondo del lavoro incontro on-line organizzato dalla Camera di Commercio per un totale di due ore.
- “Teams for Steam” progetto finanziato dal Miur nell'ambito di Scuola Digitale articolato in tre settori: Log-store-sell-taste, Benessere e Arte nella natura, Laboriosamente. Il progetto ha coinvolto solo alcuni studenti della classe durante il corso dell'anno.
- Corso/Certificazioni in lingua Inglese Cambridge (15 ore per chi ha portato a compimento il corso con attestato esame, per chi ha partecipato solo al corso le ore sono proporzionali alla frequenza).
- Attività di Orientamento universitario in collaborazione con l'Università Bocconi 2 ore .
- “Giannutri: le testimonianze dell'antica Roma” attività svolta per una giornata intera e 2 ore di report nel mese di aprile - Tot: 12 ore.
- “Progetto Roster” e “Il mestiere del Naturalista” in collaborazione con l'Ente Parco per un totale di 10 ore svolte nel periodo di marzo con uscite sul territorio: Forte Inglese e Rio Marina le Miniere.
- Orientamento scolastico-gli alunni sono andati nelle scuole medie a illustrare i percorsi - ore 14
- Laboratorio “Emozioni e colori” Laboratorio arte-Pittura e ceramica tenuto dalla prof.ssa di Arte



IV SAP A.S. 2023-2024

- Corso BLSD. BLSD è la sigla di Basic Life Support - early Defibrillation (DAE), supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce. Il corso BLSD insegna a soccorrere i soggetti colpiti da attacco cardiaco mediante rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione. In collaborazione con i volontari della Misericordia di Portoferraio. 5 ore, 2 Ottobre 2023
- Progetto con Fondazione Exodus 5 ore
- Progetto redazione natura: progetto di comunicazione partecipata dedicato alle narrazioni del territorio insulare dell'Arcipelago Toscano. Gli studenti conosceranno da vicino gli aspetti naturali del territorio per raccontarli in maniera personale, creativa contemporanea. In specifico “Monitoraggio degli impollinatori dell'Arcipelago Toscano e l'identificazione dell'impatto dell'ape da miele sugli impollinatori insulari”. 19 ore, 4-7/12/2023.
- Viaggio d'istruzione a Palermo (Travel Game): visita alla città di Palermo, Villa Giulia, il Giardino Inglese e Monreale con guida. Percorso legalità con visita alla Casa Memoria di Peppino Impastato (testimonianze dei volontari) e del boss Tano Badalamenti percorrendo i “cento passi”, visita al No Mafia Memorial e al Centro Rita e Paolo Borsellino. Obiettivo quello di promuovere attraverso l'educazione civica, umana e culturale il superamento della subcultura mafiosa. 20 ore, 4-8/03/2023.
- Incontro con “Medicart”: incontro con professionisti del settore medico per parlare di diagnostica. 6 ore, 12/02/2024, 05/04/2024, 03/05/2024.
- Stage “Medicart”, seminario in sede, 5 ore, 04/03/2024.
- Incontro con l'Arma dei Carabinieri: cultura della legalità: 2 ore 15/03/2024.
- Teatro, Romeo e Giulietta, prove per la messa in scena. 20 moduli, 28/12/2023, 29/12/2024, 03/01/2024, 04/01/2024, 10/1/2024, 24/01/2024, 31/01/2024, 28/02/2024, 02/03/2024, 20/03/2024, 08/04/2024, 10/04/2024, 24/04/2024, 26/04/2024, 15/05/2024.
- Incontro AIB: seminario sulle misure antincendio boschivo da esperti della protezione civile, 3 ore, 22/03/2024.
- Laboratorio Emozioni e colori tenuto dalla prof.ssa di Arte.Ceramica e Pittura.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Raffaello Foresi”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



- Corso/Certificazioni in lingua Inglese Cambridge (15 ore per chi ha portato a compimento il corso con attestato esame, per chi ha partecipato solo al corso le ore sono proporzionali alla frequenza).

V SAP A.S. 2024-2025

- Progetto Mausoleo Tonietti: “un faro sul patrimonio culturale” in collaborazione un Ing. 25/02/25 - 18/03 Programmate 15 ore primavera 2025 di cui 8 già effettuate
- Progetto “Emporio della solidarietà e villaggio dell'accoglienza” (31/01/2025); visita guidata del Convento dei Frati Francescani, incontro/testimonianza di approfondimento sul Villaggio dell'accoglienza: realtà che ospita senz'altro in condizioni di emergenza e famiglie che fuggono dalla guerra attraverso i corridoi umanitari; visita dell'Emporio della Solidarietà Caritas, piccolo market per il sostegno dei bisognosi basata sul metodo di acquisto con tessera magnetica di accumulo punti, 7 ore 31/01/2025.
- Gita sportiva nel Parco, esempio di sostenibilità turismo come proteggere valorizzare attraverso attività sportiva ambienti naturali e antropizzati 10 ore 22-23 Ottobre 2024.
- BLSA - 25/01 -4 ore
- UNIFI: Scienze del turismo-come sviluppare il turismo su un'isola-1 ora 12/02
- Centro per l'impiego: percorso per costruire il curriculum e simulazione colloquio di lavoro - 24 Febbraio-soft skills 4 ore-19/03-9/04 - 5 ore
- Carriera in divisa-27/02 -1 ora
- Incontro con il veterinario - 1 ora
- Incontro con i responsabili Associazione Animal Project - 29 Ottobre-14 Aprile- 2 ore
- Laboratorio Emozioni e colori hanno partecipato: 36 ore
- Incontro con Università di Firenze 10-11/04/25 - 12ore+ 3 ore on-line
- PCTO UNIFI-giurisprudenza 11-12-13/Dicembre 2024 per complessive 15 ore riservato ad un alunna



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



- PCTO sarà matricola Ingegneria 11-12-13 febbraio 2025 per complessive 15 ore riservato ad un alunna
- Generazione news: il giornale degli studenti. Percorso di introduzione nel mondo della comunicazione e informazione promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale partecipazione di un alunno, primo incontro lunedì 14 ottobre 2024, ore totali 25.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



P.C.T.O. DETTAGLIO ORE A.S. 24/25 E TOTALE

	Candidato	Ore	Totale triennio
1		46	217
2		76	290
3		41	138
4		30	116
5		41	143
6		79	219
7		45	177
8		98*	333
9		39	184
10		56	150
11		91	265
12		44	144
13		57	143
14		61*	286
15		43	176
16		80*	173
17		50	206
18		40	193
19		0	114
20		36	163
21		38	207
22		42	181

***Gli alunni evidenziati con l'asterisco hanno effettuato percorsi con selezione di ammissione.**



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



PCTO - ORE A.S. 2022/2023 - 2023/2024

	Candidato	Ore
1		171
2		214*
3		97
4		137
5		102
6		140*
7		132
8		235
9		145
10		94
11		236
12		100
13		86
14		163
15		133
16		93
17		156
18		153
19		114
20		127
21		169
22		139

***Gli alunni evidenziati con l'asterisco hanno effettuato percorsi con selezione di ammissione.**



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



Come si evince dalle due tabelle riepilogative relative agli ultimi due anni scolastici, tutti gli studenti della classe V SAP hanno regolarmente svolto le attività di PCTO, raggiungendo un numero complessivo di ore superiore alle 90 previste dalla normativa vigente.

Si segnala che, nel caso specifico di un'alunna, il monte ore complessivo è stato raggiunto in modo graduale, tenuto conto delle difficoltà oggettive riscontrate negli anni precedenti. L'alunna, infatti, ha dovuto gestire un importante impegno sportivo agonistico nel Tennis, successivamente interrotto a causa di un grave infortunio con intervento chirurgico ai legamenti del ginocchio. Tale circostanza ha limitato la partecipazione alle attività PCTO nei primi anni del triennio. Tuttavia, nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, l'alunna ha completato pienamente il percorso previsto, recuperando il monte ore attraverso la partecipazione attiva alle attività proposte, con particolare riferimento a quelle di orientamento universitario, laboratori sul territorio e percorsi in ambito socio-sanitario, coerenti con il profilo di studi.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



OBIETTIVI E COMPETENZE PCTO

Obiettivi Formativi del PCTO – Competenze Trasversali e Specifiche

Nel triennio, e in particolare nel corso dell'ultimo anno scolastico, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono stati progettati e realizzati con l'obiettivo di favorire la crescita personale, sociale e professionale degli studenti, ponendo attenzione allo sviluppo delle seguenti competenze:

Competenze trasversali

- Team working: capacità di lavorare in gruppo, gestire ruoli, cooperare per il raggiungimento di obiettivi comuni.
- Capacità progettuale: raccogliere, selezionare e organizzare dati, pianificare e sviluppare un progetto, esporre risultati in modo efficace.
- Consapevolezza ambientale: comprendere le problematiche ambientali e proporre soluzioni sostenibili e attuabili.
- Capacità di iniziativa e imprenditorialità: acquisire strumenti di base in ambito economico-finanziario per lo sviluppo di idee progettuali e micro-imprenditoriali.
- Educazione alla cittadinanza attiva: promuovere una visione condivisa e partecipata del proprio ruolo nella comunità e nella valorizzazione del territorio.
- Capacità di autocontrollo: Saper regolare le emozioni, soprattutto in situazioni di stress, conflitto o pressione; reagire in modo equilibrato, evitare impulsività e mantenere la calma in contesti complessi
- Capacità di resilienza: Capacità di affrontare le difficoltà, rialzarsi dopo un errore o un fallimento e imparare da esso, di affrontare divergenze e disaccordi in modo costruttivo, cercando soluzioni comuni
- Capacità di imparare ad imparare, riflettere su se stessi e autoregolarsi

Competenze digitali e comunicative

- Produzione multimediale: realizzare contenuti digitali (testi, immagini, video, audio), utilizzare piattaforme e strumenti digitali per la comunicazione e la diffusione di progetti.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



- Uso consapevole dei social media e dei mass media: riconoscere le potenzialità e i rischi degli strumenti digitali e comunicativi, apprendere le regole dell'informazione.
- Competenze informatiche: utilizzo di strumenti e software per la creazione di contenuti digitali, blog, siti web, mappe interattive.

Competenze linguistiche e interculturali

- Comunicazione in lingua straniera (con particolare riferimento all'inglese): interazione in contesti quotidiani e professionali, acquisizione del lessico tecnico-settoriale.
- Comprensione delle dinamiche globali: sensibilizzazione alle problematiche internazionali e promozione di atteggiamenti di cooperazione e rispetto interculturale.
- Team working internazionale: sviluppo di competenze collaborative in contesti multiculturali e in lingua straniera.

Competenze orientative

- Conoscenza del territorio: esplorazione delle risorse locali, comprensione dei fabbisogni economici e sociali del contesto, valorizzazione dell'identità territoriale.
- Orientamento post-diploma: supporto nella scelta consapevole del percorso universitario o lavorativo, attraverso incontri con esperti, visite aziendali e universitarie, laboratori pratici. Fornire conoscenze teoriche e pratiche per affrontare situazioni di emergenza sanitaria
- conoscenza delle professioni

Competenze specifiche

Il conseguimento del brevetto da bagnino e la partecipazione al corso BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) rappresentano esperienze formative altamente significative, sia dal punto di vista personale che professionale. Tali competenze sono spendibili nel mondo del lavoro e risultano particolarmente rilevanti per la sicurezza e la prevenzione sul territorio.

Gli studenti imparano a:

- Riconoscere tempestivamente una situazione di emergenza sanitaria (arresto cardiaco, perdita di coscienza, annegamento, ecc.)
- Attivare correttamente la catena del soccorso, chiamando i servizi di emergenza (112/118)

Via Carlo Bini, 4 – 57037 Portoferraio (LI)
tel. 0565915036 - fax 0565930374 - e-mail: liis00100t@istruzione.it
posta elettronica certificata liis00100t@pec.istruzione.it
C.F.: 82002150496 – CODICE UFFICIO UNIVOCO: UFSRVQ – www.isisforesi.edu.it



- Eseguire le manovre di base di rianimazione cardiopolmonare (RCP), con efficacia e tempestività
- Utilizzare correttamente il defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) in caso di necessità
- Intervenire in contesti acquatici, gestendo in sicurezza situazioni di rischio legate alla balneazione
- Operare con senso di responsabilità, autocontrollo e prontezza, anche in contesti ad alta pressione
- Collaborare in team durante un'emergenza, suddividendo i compiti e comunicando in modo efficace
- Promuovere la cultura della prevenzione e del primo soccorso nei contesti scolastici, sportivi e pubblici

Tutti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, sono stati appositamente strutturati per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Gestire il lavoro di gruppo, raccogliere dati e selezionarli, organizzare e stendere un progetto, conoscere le problematiche ambientali e acquisire la consapevolezza della loro importanza, proporre strategie per il miglioramento.
- Acquisire spirito di iniziativa e di imprenditorialità grazie agli strumenti cognitivi di base sia in campo economico che finanziario.
- Saper utilizzare una piattaforma per produrre testi, foto, video e suoni, creazione di siti, blog e mappe, riconoscere gli aspetti qualificanti del territorio e l'importanza della loro conservazione.
- Saper riconoscere il valore del proprio territorio. Condividere una visione comune. Coinvolgere gli altri.
- Saper gestire il lavoro di gruppo, raccogliere dati e selezionarli, organizzare e stendere un progetto, conoscere le problematiche ambientali e acquisire la consapevolezza della loro importanza, proporre strategie per il miglioramento.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



- Saper lavorare in team, apprendere il giusto uso e la giusta funzione dei social, imparare l'uso degli strumenti di comunicazione di massa, acquisire competenza tecniche di strumenti informatici, imparare a conoscere le esigenze del territorio.
- Saper relazionarsi e comunicare in lingua straniera e in contesti reali sia nel quotidiano che in ambito lavorativo, acquisire il lessico specifico professionale. Saper utilizzare strumenti informatici.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



ORIENTAMENTO FORMATIVO

IV SAP A.S. 2023-2024

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	MODULI	ASSENTI/PRESENTI
CORSO BLSD	BLSD è la sigla di Basic Life Support - early Defibrillation (DAE), supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce. Il corso BLSD insegna a soccorrere i soggetti colpiti da attacco cardiaco mediante rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione. In collaborazione con i volontari della Misericordia di Portoferraio.	5	02/10/2023
PROGETTO REDAZIONE NATURA	Progetto di comunicazione partecipata dedicato alle narrazioni del territorio insulare dell'Arcipelago Toscano. Gli studenti conosceranno da vicino gli aspetti naturali del territorio per raccontarli in maniera personale, creativa contemporanea. In specifico “Monitoraggio degli impollinatori dell'Arcipelago Toscano e l'identificazione dell'impatto dell'ape da miele sugli impollinatori insulari”.	19	4/12/2023 9:20 -13:20 5/12/2023 9:20 - 13:20 6/12/2023 9:20 -13:20 7/12/2023 9:20 -13:20
VIAGGIO D'ISTRUZIONE A PALERMO (TRAVEL GAME)	Visita alla città di Palermo, Villa Giulia, il Giardino Inglese e Monreale con guida. Percorso legalità con visita alla Casa Memoria di Peppino Impastato (testimonianze dei volontari) e del boss Tano Badalamenti percorrendo i “cento passi”, visita al No Mafia Memorial e al Centro Rita e Paolo Borsellino. Obiettivo quello di promuovere attraverso l'educazione civica, umana e culturale il superamento della subcultura mafiosa.	30	04-08/03/2023
INCONTRO CON “MEDICART”	Incontro con professionisti del settore medico per parlare di diagnostica.	6	12/02/2024 5/04/2024 3/5/2024



STAGE “MEDICART”	Seminario in sede	5	4/3/2024
INCONTRO CON L'ARMA DEI CARABINIERI	Cultura della legalità	2	15/03/2024
TEATRO: ROMEO E GIULIETTA	Prove per la messa in scena della rappresentazione.	20	28/12/2023 29/12/2024 03/01/2024 04/01/2024 10/1/2024 24/01/2024 31/01/2024 28/02/2024 02/03/2024 20/03/2024 08/04/2024 10/04/2024 24/04/2024 26/04/2024 15/05/2024
INCONTRO AIB	Seminario sulle misure antincendio boschivo da esperti della protezione civile	3	22/3/2024
PROGETTO “GIORNATA AZZURRA AL MUSEO DEL CALCIO DI COVERCIANO”	Allenamento Sui campi di Coverciano per giocatori e portieri, per studenti e studentesse, possibilità di usare gli spogliatoi. Seguiti dallo staff dei tecnici FIGC di Coverciano. Visita guidata, percorso didattico nel salone Multifunzione. A tavola con i Campioni: insieme allo staff medico e di cucina della FIGC, per conoscere i segreti dell'alimentazione nella vita di tutti i giorni e in relazione all'attività fisica. Ciascun incontro verrà affrontato con una particolare attenzione agli aspetti etici ed educativi dello sport. Durante le lezioni verranno proiettati dei video e proposti degli esercizi pratici con il pallone a scopo dimostrativo con sottofondo musicale, per sperimentare in chiave ludica a livello individuale e collettivo alcuni concetti espressi nelle lezioni stesse.	8	5/12/2023



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



LABORATORIO DI DISEGNO	Laboratorio pomeridiano di Disegno e Storia dell'Arte promosso dalla prof.ssa di Arte	40	13/11/2023 20/11/2023 27/11/2023 4/12/2023 11/12/2023 18/12/2023 8/1/2024 15/1/2024 22/1/2024 29/1/2024 12/2/2024 19/02/2024 26/02/2024 11/03/2024 25/03/2024 1/4/2024 Partecipanti:30 ore
LABORATORIO DI CERAMICIA	Laboratorio pomeridiano di Scultura e Storia dell'Arte promosso dalla prof.ssa di Arte	40	14/11/2023 21/11/2023 12/12/2023 19/12/2023 9/1/2024 16/1/2024 23/1/2024 30/1/2024 13/2/2024 20/2/2024 5/3/2024 12/3/2024 19/3/2024 26/3/2024 2/4/2024 9/4/2024 Partecipanti: 24 ore



PROGETTO GIOVANI SÌ	Il progetto “GiovaniSì” patrocinato dalla Regione Toscana, è nato nel 2011 con l'obiettivo principale di favorire il processo di transizione dei giovani verso l'autonomia, attraverso il potenziamento e la promozione delle opportunità legate al diritto allo studio e alla formazione, il sostegno a percorsi per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e la facilitazione per l'avvio di start up .	3	04/04/2024
FORMAT23	Lezioni pomeridiane di matematica e fisica non curricolare per la preparazione ai Giochi di Archimede e i Campionati di fisica.	18	17/10/2023 24/10/2023 31/10/2023 7/11/2023 14/11/2023 21/11/2023 5/12/2023 12/12/2023 19/12/2023
STAGE “SCIENZIATE DI DOMANI” c/o LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA	Stage formativo, rivolto a studentesse interessate alle discipline scientifiche. Lo stage si propone di introdurre le partecipanti alla conoscenza alla vita della Normale in un contesto che le porrà a contatto e in dialogo con l'esperienza di studentesse e studenti di poco più grandi.	18	11-13/04/2024
GARA REGIONALE FISICA, PISA	Selezione per la finale nazionale.	6	19/02/2024
GARA PROVINCIALE MATEMATICA PIOMBINO	Selezione per la finale nazionale delle Olimpiadi	6	21/02/2024
GARA MATEMATICA SQUADRE, ROMA	Selezione per la finale nazionale delle Olimpiadi	6	05/03/2024
GARA CHIMICA A SQUADRE	Selezione per la finale nazionale.	6	05/04/2024



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE	Corso di lingua inglese pomeridiano (certificazione C1)	16	6/11/2023 20/11/2023 27/11/2023 4/12/2023 11/12/2023 18/12/2023 15/1/2024 22/1/2024 29/1/2024 5/2/2024 12/2/2024 19/2/2024 11/03/2024 25/03/2024 1/4/2024 15/04/2024 22/04/2024 29/04/2024
CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE	Corso di lingua inglese pomeridiano (certificazione B2)	5	8/11/2023 15/11/2023 22/11/2023 29/11/2023 6/12/2023
CORSO REALIZZAZIONE COSTUMI STORICI	Realizzazione di un abito in tutte le fasi del processo, dall'ideazione al confezionamento. Al termine del corso è prevista un'esposizione dei lavori indossati dagli alunni per rievocazione storica. Corso promosso e gestito nelle ore pomeridiane dalla prof.ssa A. Agarini	8	9/11/2023 16/11/2023 23/11/2023 30/11/2023



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



V SAP A.S. 2024-2025

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	MODULI	DATE
LABA	Orientamento Firenze	1	4 Marzo 2025
Progetto mausoleo Tonietti	Un faro per il patrimonio culturale a cura dell'arch.	15	25/02/2025 assenti 18/03 tutti presenti
UNIFI orientamento	Percorso di orientamento universitario in due giornate in presenza *3 ore pomeridiane on-line	15	10-11 Aprile 2025
Progetto "Emporio della solidarietà e villaggio dell'accoglienza"	Visita ad una realtà che ospita senzatetto in condizioni di emergenza e famiglie che fuggono dalla guerra attraverso i corridoi umanitari; visita dell'Emporio della Solidarietà Caritas, piccolo market per il sostegno dei bisognosi basata sul metodo di acquisto con tessera magnetica di accumulo punti	6	31/01/2025
Gita sportiva parco della Maremma	Il Parco, esempio di sostenibilità.	10	22-23 Ottobre 2024
Salone Unitour	Incontro con Atenei nazionali ed internazionali, tra cui l'Università di Firenze e l'Università di Pisa, con informazioni su corsi e procedure di ammissione.	4	05/02/2025
Incontro Camera di Commercio	Seminario sulle soft-skills.	4	24/02/2025
Incontro Centro per l'impiego	Il mercato del lavoro ed il CV.	2	19/03/2025



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



Incontro Centro per l'impiego	Il mercato del lavoro ed il CV.	3	09/04/2025
Laboratorio Arte ed Emozioni	Laboratorio Ceramica Pittura Arte	30	24 ore 30 ore
UniTour Firenze	Salone Internazionale di Orientamento Universitario UNITOUR Firenze che si svolgerà presso l' Hotel Albani (Via Fiume 12) il 5 febbraio 2025 .	4	05/02/2025



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Raffaello Foresi”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



EDUCAZIONE CIVICA

Il CdC, per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, in linea con quanto previsto dal D.M. 183 del 7/9/2024. Ha stabilito di affrontare tra i seguenti nuclei tematici (Cittadinanza digitale ;Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente; Costituzione italiana e ordinamenti dello Stato) il tema “Sviluppo economico e sostenibilità” che Integra l'educazione alla salute, all'ambiente, al benessere psicofisico e alla legalità, valorizzando anche il patrimonio culturale e artistico italiano, favorendo lo sviluppo di competenze civiche trasversali negli studenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all' educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza – nonché di altre tematiche, quali l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport con integrazione delle innovazioni previste dalle nuove linee guida previste nel D.M. 183 del 7.9.2024. I docenti dei vari consigli di classe, avvalendosi anche delle competenze nel diritto offerte dall'organico potenziato, affronteranno le tematiche, di seguito illustrate, secondo una modalità integrata. Il lavoro verrà realizzato nel corso dell'intero anno scolastico, per 33 ore complessive per classe. Come indicato dalla normativa, in ogni CdC viene individuato il coordinatore del curriculum di Ed. Civica. In conformità a quanto previsto dalla normativa, il Consiglio di Classe della V SAP ha elaborato la seguente Unità di Apprendimento Interdisciplinare di Educazione Civica, di 36 moduli orari da 50 minuti, dal titolo:



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



"L'Uomo, la Natura e il Progresso: un dialogo tra Scienza, Arte e Filosofia"

Discipline coinvolte:

B	Lingua e letteratura italiana	4
A	Scienze naturali	3
C	Lingua e cultura inglese	6
D	Filosofia e Storia	6
G	Scienze motorie	6
H	Fisica	6
K	Disegno e Storia dell'arte	14

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5 SAP

Denominazione Uda	"L'Uomo, la Natura e il Progresso: un dialogo tra Scienza, Arte e Filosofia" PROGETTO MAUSOLEO TONIETTI ESEGUIRE UN RILIEVO ARCHITETTONICO
Destinatari	5 SAP
Discipline coinvolte	● DISEGNO E STORIA DELL'ARTE. NR ORE ● ITALIANO ● STORIA ● FILOSOFIA ● SCIENZE MOTORIE ● FISICA ● INGLESE



Breve descrizione del percorso interdisciplinare	Le interazioni tra l'uomo, la natura e progresso, utilizzando un approccio interdisciplinare che integra scienza, arte e filosofia, permettono di avere un approccio trasversale nel tutelare e valorizzare il territorio in cui viviamo. Gli studenti saranno guidati a riflettere sul ruolo che ciascuna di queste discipline ha avuto nel concorrere alla formazione di una visione del mondo naturale e del progresso umano, nonché sulle sfide etiche e sociali legate alla modernità. Attraverso l'analisi di concetti, teorie e opere emblematiche, gli studenti acquisiranno una maggiore consapevolezza delle implicazioni tra il bene storico-culturale e naturale e il progresso scientifico e tecnologico sul nostro ambiente e sulla nostra società. La classe è chiamata a partecipare al progetto Italia Nostra “PROGETTO MAUSOLEO TONIETTI”, per il recupero e la valorizzazione del territorio elbano, gli studenti acquisiranno una maggiore consapevolezza della storia del nostro territorio e le implicazioni del progresso scientifico e tecnologico sul nostro ambiente e sulla nostra società. obiettivi formativi del progetto: ● Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico e naturale elbano volte alla sensibilizzazione e all'aumento della consapevolezza dei valori storico-culturali dell'opera d'arte ● Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. ● Approfondire il concetto di progresso in relazione alla natura e alle scienze applicate. ● Confrontare i concetti di “tutela” e di “progresso” ● Riflettere sull'evoluzione del pensiero umano attraverso la scienza, l'arte e la filosofia. ● Sviluppare competenze critiche e interdisciplinari per analizzare questioni legate alla sostenibilità e al rapporto uomo-natura. elbano e sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. ● Promuovere la cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione del patrimonio artistico e naturalistico del proprio territorio.
Prerequisiti	● Conoscenza dei contenuti dei programmi delle singole materie ● Saper argomentare ● Saper osservare l'ambiente naturale e rispettarlo



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



Competenze da sviluppare (Allegato C Linee guida per E.C.)

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Abilità		Conoscenze	
Vedi UDA singole materie		Vedi UDA singole materie	
Prodotto finale		Elaborato digitale Elaborato grafico, pittorico o scultoreo degli elementi caratteristici del monumento.	
Tempi di realizzazione (1°Q, 2°Q, Intero a.s.)		1°Q, e 2°Q	



Metodologie adottate	L'unità didattica utilizzerà un approccio attivo e partecipativo, privilegiando il lavoro di gruppo, la discussione e il confronto interdisciplinare. Le attività comprenderanno: ● Lezioni frontali per presentare i concetti base delle diverse discipline (scienza, filosofia e arte, scienze naturali....). ● Laboratori creativi per esplorare il rapporto tra arte e scienza, individuando strategie per valorizzare e tutelare il patrimonio culturale ed ambientale progettando soluzioni tecnologiche ecocompatibili. ● Discussioni e dibattiti su temi etici e sociali legati al progresso e alla tutela del patrimonio artistico. ● Analisi di casi studio, rilievi e progettazione <mausoleo Tonietti ● Lezioni outdoor-escursioni ● Incontri esperti
Strumenti utilizzati	Si rimanda alle singole discipline
Valutazione	Valutazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti, in ciascuna delle discipline coinvolte Valutazione del prodotto finale; La valutazione formativa si baserà sulle osservazioni sistematiche sui seguenti processi: ● Partecipazione attiva alle discussioni e alle attività di gruppo. ● Produzione del progetto finale, con particolare attenzione all'integrazione dei contenuti delle tre discipline. ● Capacità critica di analizzare e collegare gli argomenti trattati durante l'unità. Griglia di valutazione allegata
Prerequisiti	● Conoscenza dei contenuti dei programmi delle singole materie ● Saper argomentare ● Saper osservare l'ambiente naturale e rispettarlo
Competenze da sviluppare (Allegato C Linee guida per E.C.)	
Strumenti utilizzati	Si rimanda alle singole discipline



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
Denominazione Uda	"L'Uomo, la Natura e il Progresso: un dialogo tra Scienza, Arte e Filosofia". PROGETTO MAUSOLEO TONIETTI ESEGUIRE UN RILIEVO ARCHITETTONICO
Destinatari	5 SAP
Discipline coinvolte	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Breve descrizione del percorso interdisciplinare	La classe è chiamata a partecipare al progetto Italia Nostra "PROGETTO MAUSOLEO TONIETTI", per il recupero e la valorizzazione del territorio elbano. Tra gli obiettivi principali del progetto: - acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico elbano e - sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Si prevedono attività (uscite didattiche, mostre, eventi, workshop, ricerche, incontri con esperti, laboratori ecc.) volte alla sensibilizzazione e all'aumento della consapevolezza dei valori storico-culturali dell'opera d'arte. Gli alunni attraverso il rilievo grafico- fotografico e gli schizzi dal vero avranno la possibilità di conoscere e analizzare il monumento.
Prerequisiti	● Recupero dei prerequisiti mediante l'esercizio di rilievo dell'aula o di un piccolo edificio. ● Scelta delle opere da rilevare, formazione dei gruppi e distribuzione dei compiti. ● Esecuzione del rilievo (all'esterno della scuola). ● Rielaborazione in classe (disegno manuale e CAD). ● Impaginazione della tavola, secondo un modello standard.
Competenze da sviluppare (Allegato C Linee guida per E.C.)	



UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Abilità	Conoscenze
● Saper realizzare semplici schizzi di edifici esistenti. ● Saper realizzare il rilievo delle misure di un edificio. ● Applicare in modo corretto la quotatura a un disegno architettonico ● Saper analizzare l'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio o, di un monumento) mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero. ● Utilizzare i linguaggi espressivi specifici del disegno architettonico e di rilievo. ● Essere in grado di collocare un edificio nel contesto storico-culturale, di riconoscerne i materiali, le tecniche e i caratteri stilistici.	● Conoscere gli artisti di cui si esaminano le opere e saperli inquadrare in una corrente artistica e nel contesto storico ● Conoscere il proprio patrimonio culturale ● Analizzare e conoscere l'ambiente costruito (di un monumento), mediante il rilievo grafico- fotografico e gli schizzi dal vero. (Progetto Mausoleo Tonietti)



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
Prodotto finale	Elaborato digitale Elaborato grafico, pittorico o scultoreo degli elementi caratteristici del monumento.
Tempi di realizzazione (1°Q, 2°Q, Intero a.s.)	1°Q, e 2°Q
Metodologie adottate	Incontri esperti, Lezione partecipata, Lavoro di gruppo, Lavoro individuale, Presentazione, Laboratorio
Strumenti utilizzati	Libro di testo di Disegno. • Altre fonti bibliografiche e/o digitali. • Strumenti per il rilievo: metro a nastro, doppio metro, ecc. • Materiali e attrezzi da disegno - Tavole 33x48 cm. • Smartphone per foto digitali. • PC e stampante per rielaborazione e stampa di foto. • Eventuale software di rielaborazione e CAD Uscita didattica, LIM, Google Workspace, Attività laboratoriale
Valutazione	La valutazione formativa si baserà sulle osservazioni sistematiche sui seguenti processi: ● Partecipazione attiva alle discussioni e alle attività di gruppo. ● Produzione del progetto finale, con particolare attenzione all'integrazione dei contenuti delle tre discipline. ● Capacità critica di analizzare e collegare gli argomenti trattati durante l'unità. Griglia di valutazione



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



**UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Denominazione Uda	"L'Uomo, la Natura e il Progresso: un dialogo tra Scienza, Arte e Filosofia". PROGETTO MAUSOLEO TONIETTI: Gabriele D'Annunzio e Gino Coppedé, due personalità a confronto.
Breve descrizione del percorso interdisciplinare	La classe 5 SAP approfondirà lo studio su Gabriele D'Annunzio e l'architetto Gino Coppedé per un confronto delle due personalità .
Prerequisiti	Conoscenza della Belle Epoque Conoscenza del Decadentismo italiano ed europeo. Conoscenza dello stile Liberty.
Competenze da sviluppare (Allegato C Linee guida per E.C.)	
•Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici scientifici e formulare risposte personali argomentate; •Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; •Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; •Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. •Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. •Partecipare al dibattito culturale. •Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	
Abilità	Conoscenze



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



**UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Saper contestualizzare un autore nel suo tempo Utilizzare testi di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. Utilizzare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto e dei destinatari. Esporre in modo organizzato e con linguaggio specifico. Confrontare su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. Usare il patrimonio lessicale ed espressivo della	Conoscere gli autori, gli artisti e le loro opere di un periodo storico. Conoscere il proprio patrimonio culturale italiano. Conoscere il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni in contesti formali e informali Conoscere le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale. Conoscere le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi Conoscere le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione. Conoscere gli aspetti socio-culturali della lingua.
Prodotto finale	Elaborato digitale
Tempi di realizzazione (1°Q, 2°Q, Intero a.s.)	Intero anno scolastico
Metodologie adottate	Lezioni frontali e partecipate, ricerche su fonti bibliografiche e nel web, lavoro in coppie di aiuto, cooperative learning.
Strumenti utilizzati	Testi di consultazione – Mezzi multimediali (Pc-Lim-Tablet- Ipad)- Siti web



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



**UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Valutazione

La valutazione formativa si baserà sulle osservazioni sistematiche sui seguenti processi:

- **Partecipazione attiva** alle discussioni e alle attività di gruppo.
- **Produzione del progetto finale**, con particolare attenzione all'integrazione dei contenuti delle tre discipline.
- **Capacità critica** di analizzare e collegare gli argomenti trattati durante



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE INGLESE	
Denominazione Uda	Green Taxes (Agenda 2030)
Destinatari	5 Sap
Discipline coinvolte	Inglese
Breve descrizione del percorso interdisciplinare	Green Taxes and Climate Changes Environmental Taxes. What type? What are green Taxes? Where applied? Examples
Prerequisiti	Questa unità è proposta a chiusura del primo quadrimestre (gennaio), e inizio secondo quadrimestre (febbraio) Conoscenze della lingua inglese livello B2 Conoscenze delle regole grammaticali Lessico generico e specifico
Competenze da sviluppare (Allegato C Linee guida per E.C.)	
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.	
Abilità	Conoscenze



UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE INGLESE

Abilità di comprensione orale Individuare gli elementi essenziali relativi alla situazione presentata. Capire il senso globale del messaggio. Ricavare alcune informazioni specifiche. Eseguire le istruzioni presenti in un messaggio. Rispondere a domande inferenziali in modo appropriato e corretto Abilità di produzione orale Riprodurre le forme linguistiche apprese cercando di riprodurre pronuncia, ritmo e intonazione apportando eventuali variazioni strutturali e lessicali. Partecipare a scambi interattivi con i compagni. Porre domande. Essere in grado di riassumere un brano rispettandone la sequenza logico-temporale. Abilità di comprensione scritta Capire il senso globale di un testo e sapere individuare l'idea centrale. Lettura sommaria o ricerca rapida di singole informazioni da un testo. Ricavare dal testo informazioni specifiche. Individuare gli elementi connettivi del testo. Abilità di produzione scritta Compilare schede e moduli. Scrivere testi/brani/email (composizioni di carattere immaginativo), Prendere appunti, Riassumere testi scritti, Scrivere sotto dettatura.	Esponenti funzionali Sapere estrarre informazioni sintetiche da testi autentici di vario tipo. Avere il controllo di strutture, lessico, ortografia e punteggiatura. Comprendere materiali autentici sonori. Sapere rispondere a domande e porne a sua volta, dimostrando di sapere interagire in situazioni di lingua di uso corrente. Esponenti grammaticali uso dei tempi verbali riferiti al presente, passato e futuro, uso delle secondarie, modals Esponenti lessicali relativi a un linguaggio di carattere personale/quotidiano e tecnico relativo all'argomento trattato
Prodotto finale	Presentazione del lavoro in lingua inglese
Tempi di realizzazione (1° Q, 2° Q, Intero a.s.)	Gennaio febbraio
Metodologie adottate	Lezione frontale, brain storming, cooperative learning, peer to peer, problem solving, role play, work in group, discussione guidata e conversazione.
Strumenti utilizzati	Lim, computer, tablet, smart phone, fotocopie, test, quiz, schede proposte dall'insegnante.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE SCIENZE	
Denominazione Uda	Tutela del patrimonio ambientale
Destinatari	Classe 5A Sap
Discipline coinvolte	Scienze naturali
Breve percorso interdisciplinare	Gli alunni tramite la conoscenza dei beni pertinenti al patrimonio ambientale devono conoscere lo scopo e l'importanza della tutela dell'ambiente e quindi valorizzarlo
Prerequisiti	Conoscere le criticità del nostro ambiente Conoscere la biodiversità del nostro pianeta Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere e partecipare alla società
Competenze da sviluppare (Allegato C Linee guida per E.C.)	



UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE SCIENZE

COMPETENZE

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
Avere i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive
Partecipare al dibattito culturale;

COMPETENZE TRASVERSALI

Imparare ad Imparare
Comprendere e comunicare
Individuare collegamenti e relazioni
Risolvere problemi
Competenza digitale
Progettare
Collaborare e partecipare

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Partecipare al dibattito culturale; Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti.	Conoscere quali sono i beni pertinenti al patrimonio ambientale. Sapere lo scopo della tutela dell'ambiente Conoscere l'importanza della valorizzazione dell'ambiente. Conoscere i comportamenti sostenibili per la tutela dell'ambiente.
Prodotto finale	Presentazione in Power Point



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE SCIENZE	
Tempi di realizzazione (1°Q, 2°Q, Intero a.s.)	3 moduli da 55 minuti nel secondo quadrimestre
Metodologie adottate	Lezioni frontali e partecipate - dibattito scientifico e culturale
Strumenti utilizzati	Testi di consultazione – Mezzi multimediali (Pc-Lim-Tablet- Ipad)- Siti web
Valutazione	Realizzare un prodotto in cui emergano le peculiarità del territorio scoperto attraverso lo studio delle problematiche del pianeta. La fase di valutazione deve accertare l'acquisizione di conoscenze ed abilità relative della disciplina coinvolta.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

FISICA

Fotovoltaico e Nucleare: energia, scienza e tecnologia a confronto

Contenuti da sviluppare	Il percorso si concentra su due grandi tematiche: - La fisica alla base della tecnologia fotovoltaica (effetto fotovoltaico, funzionamento di un pannello, efficienza). - La fisica dei processi nucleari (fissione nucleare, funzionamento di una centrale, sicurezza e gestione delle scorie). - Confronto tra le due tecnologie, analizzando vantaggi, svantaggi e implicazioni sociali, economiche e ambientali.
Prerequisiti	Conoscenze di base di fisica sull'energia, trasformazioni energetiche e conservazione dell'energia. Conoscenze di base sui sistemi tecnologici e sul funzionamento di una centrale elettrica.
Conoscenze	Fotovoltaico: concetti di effetto fotovoltaico, materiali semiconduttori e applicazioni. Nucleare: concetti di fissione nucleare, reattori e gestione delle scorie. Metodi di confronto quantitativo e qualitativo tra le due tecnologie.
Abilità	Analizzare dati e informazioni per confrontare le tecnologie. Valutare criticamente pro e contro di ogni tecnologia. Argomentare il proprio punto di vista con rigore scientifico.
Contesto	Aula



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

FISICA

Fotovoltaico e Nucleare: energia, scienza e tecnologia a confronto

Metodologie didattiche	Lezioni frontali per introdurre i concetti teorici. Simulazioni interattive per esplorare il funzionamento delle tecnologie. Discussioni guidate per analizzare vantaggi e svantaggi. Filmati informativi e documentari per visualizzare esempi pratici. Debate finale "energia fotovoltaica vs energia Nucleare"
Strumenti utilizzati	- LIM - Computer con accesso a internet - Eventuali Software di simulazione per processi fotovoltaici e nucleari - Video e documentari (es. materiali educativi su YouTube o piattaforme educative)
Tempi di realizzazione <i>(1°Q, 2°Q, Intero a.s.)</i>	Dalle 4 alle 6 ore, distribuite nel secondo quadrimestre.
Valutazione	Gli studenti saranno valutati su: - Partecipazione attiva alle lezioni e alle discussioni. - Capacità di analizzare i dati forniti durante le simulazioni. - Produzione di una breve relazione scritta con il confronto tra fotovoltaico e nucleare. - Capacità di argomentare il proprio punto di vista durante una discussione finale.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE FILOSOFIA

Contenuti da sviluppare	Analisi di H. Arendt, La banalità del male.
Prerequisiti	Conoscenza del pensiero politico tedesco
Conoscenze	Conoscenza del pensiero politico di H. Arendt, del suo ruolo di scienziata e di studiosa. Studio della riflessione heideggeriana sulla Tecnica
Abilità	1. Comprendere il concetto di "Banalità del male" e applicarlo alle realtà odierne
Contesto	Aula
Metodologie didattiche	Flipped Classroom Lavoro di gruppo Lezione frontale
Strumenti utilizzati	LIM, video, libri
Valutazione	Gli studenti saranno valutati su: - Partecipazione attiva alle lezioni e alle discussioni. - Capacità di argomentare il proprio punto di vista durante una discussione finale.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE STORIA

Contenuti da sviluppare	Analisi di H. Arendt, La banalità del male.
Prerequisiti	Conoscenza delle vicende storiche dell'Europa dalla Prima Guerra Mondiale al 1945
Conoscenze	Conoscenza delle vicende storiche della Shoah e dello stragismo nazi-fascista Conoscenza di altre vicende storiche in cui la tecnica, il progresso, si sottomette alla violenza (guerre contemporanee) Fondamenti di storia e morfologia della nostra costituzione
Abilità	1. Comprendere il concetto di "Banalità del male" e applicarlo alle realtà odierne
Contesto	Aula
Metodologie didattiche	Flipped Classroom Lavoro di gruppo Lezione frontale
Strumenti utilizzati	LIM, video, libri
Valutazione	Gli studenti saranno valutati su: - Partecipazione attiva alle lezioni e alle discussioni. - Capacità di argomentare il proprio punto di vista durante una discussione finale.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Denominazione Uda	"L'Uomo, la Natura e il Progresso: un dialogo tra Scienza, Arte e Filosofia". PROGETTO MAUSOLEO TONIETTI ESEGUIRE UN RILIEVO ARCHITETTONICO
Destinatari	5 SAP
Discipline coinvolte	Scienze Motorie e sportive
Breve descrizione del percorso interdisciplinare	La classe è chiamata a partecipare al progetto Italia Nostra "PROGETTO MAUSOLEO TONIETTI", per il recupero e la valorizzazione del territorio elbano. Tra gli obiettivi principali del progetto: acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico elbano e sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Il movimento e l'attività fisica sono coinvolti in un dialogo continuo con la natura e con il progresso della scienza, dell'arte e della filosofia. Il corpo è il punto di convergenza tra l'esperienza umana della natura, le scoperte scientifiche e i cambiamenti culturali e sociali legati al concetto di "progresso". Il corpo come elemento esperienziale capace interagire con l'ambiente naturale attraverso la percezione, la sensazione, l'osservazione e, ascolto e azione.
Prerequisiti	- Saper camminare in percorsi extraurbani - Saper osservare e ascoltare
Competenze da sviluppare (Allegato C Linee guida per E.C.)	



UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Partecipare al dibattito culturale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Essere consapevoli del proprio corpo

<i>Conoscenze</i>		<i>Abilità</i>	
● Attività fisica e benessere: come la scienza ha dimostrato l'importanza dell'esercizio fisico per la salute psicofisica. ● Il corpo umano come parte della natura e la sua evoluzione nel tempo: un legame con la biologia e le scienze naturali. ● Il corpo come strumento di resistenza e di progresso: sport come metafora del superamento dei limiti (esempi storici di atleti e movimenti sociali).		● Saper individuare il proprio benessere ● Saper ascoltare le proprie emozioni ● Saper ascoltare l'ambiente ● Saper integrare e selezionare gli stimoli esterni in natura e quelli dei dispositivi tecnologici ● Saper compiere un'uscita di walking osservando i monumenti storici	
Prodotto finale		Dibattito Uscita sul territorio.	
Tempi di realizzazione (1°Q, 2°Q, Intero a.s.)		1°Q, e 2°Q	
Metodologie adottate		Incontri esperti, Lezione partecipata, Lavoro di gruppo, uscita sul territorio	
Strumenti utilizzati		Territorio Materiale informativo su cui dibattere	



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



**UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Valutazione

La valutazione formativa si baserà sulle osservazioni sistematiche sui seguenti processi:

- **Partecipazione attiva** alle discussioni e alle attività di gruppo.
- **Produzione del progetto finale**, con particolare attenzione all'integrazione dei contenuti delle tre discipline.
- **Capacità critica** di analizzare e collegare gli argomenti trattati durante l'unità.

Griglia di valutazione



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

VOTO	DESCRIPTORI	DETTAGLIO DEI DESCRIPTORI
4	conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante
	abilità	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
	atteggiamenti e comportamenti	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
5	conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.
	abilità	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.
	atteggiamenti e comportamenti	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti
6	conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.
	abilità	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza.
	atteggiamenti e comportamenti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.
7	conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.
	abilità	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.
	atteggiamenti e comportamenti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali.
8	conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro
	abilità	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza
	atteggiamenti e comportamenti	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.



9	conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
	abilità	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi
	atteggiamenti e comportamenti	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle
10	conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
	abilità	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
	atteggiamenti e comportamenti	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Raffaello Foresi”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

L'evoluzione della lingua e della letteratura italiana dalla Scapigliatura all'Ermetismo

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE (Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018)

COMPETENZE DI BASE:

leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico. Utilizzare e produrre semplici testi multimediali.

COMPETENZE PER INDIRIZZO:

padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire, in vari contesti, l'interazione comunicativa verbale; affinare le competenze di lettura, comprensione, interpretazione e produzione in modo sistematico, in collaborazione con le altre discipline. Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura. Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.

CONOSCENZE:

conoscere le caratteristiche storico culturali e letterarie del periodo che va dalla seconda metà dell'Ottocento al Secondo Dopoguerra: le poetiche, le ideologie di alcuni autori rappresentativi, l'evoluzione dei diversi generi letterari nei contesti esaminati.

ABILITA':

riconoscere i versi registri linguistici dei contesti della comunicazione. Leggere il linguaggio figurato, la metrica, il lessico, la sintassi e la semantica del testo letterario e non. Interrogare testi letterari e non in rapporto a temi, situazioni, storie e personaggi. Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, formulando inferenze. Realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative. Produrre le diverse tipologie di testi previsti per l'Esame di Stato. Argomentare in modo chiaro e puntuale, con rigore logico, efficacia e proprietà di linguaggio. Esplicitare, attraverso procedure di analisi e sintesi, nodi concettuali di temi e argomenti. Individuare, nel confronto tra le opere e il proprio contesto di riferimento, tra correnti e movimenti culturali ed altri contesti storicoletterari, ragioni di



innovazione, di complementarietà o discordanza. Confrontare i testi con pertinenza e rigore di ricerca; elaborare percorsi o ipertesti pluridisciplinari. Interrogare il testo letterario nella sua struttura complessa, cogliendo specificità e interrelazione di aspetti linguistico-formali, psicologici, storici e culturali.

OBIETTIVI MINIMI

COMPETENZE DI INDIRIZZO: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare e produrre testi multimediali. Padroneggiare strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico letterario.

CONOSCENZE:

conoscere negli aspetti essenziali: le caratteristiche storico culturali del periodo che va dalla seconda metà dell'Ottocento al secondo dopoguerra: le poetiche, le ideologie di alcuni autori rappresentativi, l'evoluzione dei diversi generi letterari nei contesti esaminati.

ABILITA':

sotto diretta supervisione, in un contesto strutturato: utilizzare e comprendere in modo essenziale i principali registri linguistici in testi semplici. Individua in modo essenziale natura, funzione e principali scopi di un testo. Riuscire a ricostruire in modo lineare il significato globale di un testo. Comprendere globalmente

e nelle parti costitutive testi di vario genere. Riconoscere i principali scopi, funzioni e strutture di varie tipologie testuali. Nella produzione orale rispettare tempi verbali e ordine dei temi. Nella produzione scritta strutturare testi di varia tipologia in modo abbastanza coerente utilizzare lessico e strutture sintattiche e grammaticali in modo parzialmente corretto (errori di lieve entità). Leggere e riconoscere la specificità del fenomeno letterario esaminato analizzando e commentando, in modo essenziale.

**CONTENUTI DISCIPLINARI:**

La Scapigliatura, da pag. 26 a 28. Il Naturalismo francese, da pag. 65 a 67 .Gustave Flaubert, da pag. 69 a 71, Emile Zola, pag. 77. Gli scrittori italiani nell'età del Verismo, Luigi Capuana, pag. 82-83-84.

Giovanni Verga: vita e opere, pag. 90 e 91. Le prime opere, pag. 93. La poetica e la tecnica narrativa: l'impersonalità e la tecnica narrativa, pag. 94 e 95. La visione della realtà e la concezione della letteratura, pag.97-98-99. Vita dei campi, pag. 100. Microsaggio: lo straniamento, pag. 112. La voce dei documenti: *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane* pag. 113-114. Il ciclo dei vinti, pag. 115. *Testo: I vinti e la fiumana del progresso*, pag. 116. *Prefazione dai Malavoglia*, da pag.116 a 119. Microsaggio: a lotta per la vita e darwinismo sociale, pag.119. *testo: La roba*, dalle Novelle rusticane, da pag. 137 a 142. Mastro Don Gesualdo, da pag. 142-146.

L'origine del termine "decadentismo" La visione del mondo decadente La poetica del Decadentismo, da pag. .166 a 173. Il Decadentismo società e cultura, da pag. 166 a 175. Decadentismo e Naturalismo, da pag. 178 a 179. Baudelaire, al confine tra Romanticismo e Decadentismo. Il trionfo della poesia simbolista, da pag. 180 a 181. Charles Baudelaire, da pag. 187 a 191.

Gabriele d'Annunzio: la vita, l'esteta, il superuomo, la ricerca dell'azione: la politica e il teatro. La guerra e l'avventura fiumana. L'estetismo e la sua crisi, da pag. 234 a 237. I romanzi del superuomo, da pag. 241 a 245. *Testo: "La pioggia nel pineto"*, da pag. 261 a 266.

Giovanni Pascoli La vita. La giovinezza travagliata. Il nido familiare. L'insegnamento universitario e la poesia. La visione del mondo. La poetica. Approfondimento microsaggio: il fanciullino e il superuomo: due miti complementari, pag. 291 e 292. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali Le Myricae, da pag. 292 a 299 e pag. 301. Myricae, pag. 301, *Testi: "X Agosto"*, pag. 304 - 305 -306, *"L'assiuolo"*, pag. 307 -308-309- 310, *"Temporale"*, pag. 311 e 312, *"Il lampo"*, pag. 315 – 316. I Canti di Castelvecchio, pag.323, *testo: "Il gelsomino notturno"*, pag. 324-325.

I Futuristi. I Manifesti programmatici. Azione velocità e antiromanticismo, le innovazioni formali da pag. 356 a 358.

Filippo Tommasi Marinetti vita e opere da pag. 358 a 359. *Testo: Bombardamento*, da pag.359 a 361.

Italo Svevo: La vita. La formazione e il lavoro impiegatizio. Il salto sociale e l'abbondono alla letteratura. Il permanere degli interessi culturali. La ripresa della scrittura, da pag. 404 a 407. La cultura di Svevo. Un intellettuale atipico. I maestri di pensiero: Schopenhauer,



Nietzsche, Darwin. I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi. I maestri letterari. La lingua, da pag. 410 a 413. Il primo romanzo: Una vita, da pag. 410 a 417. Senilità: la pubblicazione e la vicenda, la struttura psicologica del protagonista, l'inetto e il superuomo, la cultura di Emilio Brentani, l'impostazione narrativa, da pag. 418 a 422. La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno, da pag. 428 a 432. *Testo: la profezia dell'apocalisse* da La coscienza di Zeno, cap. VIII, da pag. 463 a 465.

Luigi Pirandello. La vita. Gli anni giovanili Il dissesto economico L'attività teatrale. I rapporti col fascismo, da pag. 474 a 477. Le Novelle per un anno Le novelle siciliane e romane. L'atteggiamento umoristico pag. 488-489. Dalle Novelle per un anno: testo: “*Il treno ha fischiato*”, da pag. 497 a 503 I romanzi. L'esclusa e I vecchi e i giovani, pag. 504-505. Il fu Mattia Pascal, da pag. 507 a 510. Uno nessuno e centomila, da pag. 528a 529. Gli esordi teatrali e il periodo del grottesco: i primi testi, lo sivotamento del dramma borghese, la rivoluzione teatrale di Pirandello, il grottesco, da pag. 534 a 537. La fase del metateatro “Sei personaggi in cerca d'autore”, da pag. 553 a 556.

L'Ermetismo: il modello di Ungaretti, il significato del termine ermetismo, la letteratura come vita, la chiusura nei confronti della storia, il linguaggio, i poeti ermetici, da pag. 716 a 718.

Salvatore Quasimodo: il periodo ermetico, l'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra, da pag. 718 a 719. *Testo: “Alle fronde dei salici”*, pag. 721 e 722.

Giuseppe Ungaretti. La vita. Dall'Egitto all'esperienza parigina L'affermazione letteraria e le raccolte poetiche L'allegria. La funzione della poesia L'analogia La poesia come illuminazione Gli aspetti formali Le vicende editoriali, da pag. 682 a 689. *Testi: “Fratelli”*, pag. 694, “Veglia”, pag. 695-696, “San Martino del Carso” pag. 700 e 701, “Mattina”, pag. 703, “Soldati”, pag. 704. Il Sentimento del Tempo, pag. 705-706- 707, Il dolore, pag. 710.

Eugenio Montale: la vita e le opere, da pag. 728 a 731. Ossi di seppia: le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale. Il titolo e il motivo dell'aridità. La crisi dell'identità. Il varco e la speranza. La poetica. Le soluzioni stilistiche, da pag. 732 a 736. *Testi: “I limoni”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male del vivere ho incontrato”*. Il secondo Montale: Le occasioni, pag. 749. La donna salvifica, pag. 750. *Testo: “La casa dei doganieri,”* da pag. 753 a 755. Il terzo Montale: La bufera e altro, pag. 756 e 757. Le ultime raccolte pag. 761e 762.

Libro di testo in uso: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, Le occasioni della letteratura. Vol. III, Milano Torino Pearson-Paravia ,2019.



MODALITA' VERIFICA E VALUTAZIONE

PER LA PRIMA PROVA SCRITTA:

Tipologia A - Traccia dell'analisi del testo.

Tipologia B - Traccia del testo argomentativo.

Tipologia C - Traccia a trattazione di un tema su un argomento di ordine generale, attento al corrente dibattito culturale, per il quale possono essere fornite indicazioni di svolgimento.

VERIFICA FORMATIVA: interrogazioni orali.

VERIFICA SOMMATIVA: prove semistrutturate e aperte. Colloqui guidati

NUMERO DI VERIFICHE PREVISTE

Primo Quadrimestre	2 scritte e 2 orali	Secondo Quadrimestre	2 scritte e 2 orali
--------------------	------------------------	----------------------	------------------------

STRUMENTI UTILIZZATI (modificabili in base ai singoli casi)

Libro di testo (cartaceo e/o digitale)	X	Appunti	X
Mappe concettuali	X	PC / Internet	X
Dispense		App Didattiche	
G Suite for Education	X	ALTRO (specificare)	

*METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (modificabili in base ai singoli casi)

Attività di laboratorio	X	Lezione multimediale	X
Attività simulata		Metodo induttivo/deduttivo	
Brainstorming	x	Metodo esperienziale/scientifico	
Debate		Peer Education	
E-Learning		Problem solving	x
Flipped Classroom		Stage aziendale	
Lavoro di gruppo	X	Studio autonomo	X
Lezione dialogata	X	Viaggi di istruzione e visite guidate	X
Lezione frontale	X	ALTRO (specificare)	



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



MODALITÀ DI RECUPERO: studio autonomo

EVENTUALI STRATEGIE DI DIFFERENZIAZIONE DELLA DIDATTICA PER STUDENTI CON B.E.S:

Adattamento obiettivi curricolari – Uso di mediatori didattici-Adattamento alle esigenze dell'alunno

RELAZIONE FINALE

Sono diventata l'insegnante di Lingua e Letteratura Italiana per tutti gli alunni della quinta del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate dall' anno scolastico 2020/21. Molti di loro sono stati da me seguiti per tutto il quinquennio con continuità sin dal primo anno. La maggior parte della classe 5 sap è dotata di interessi variegati e quasi sempre è stata interessata alle lezioni durante l'anno scolastico 2024/25.

Alcuni alunni non hanno attitudini spiccate sul versante umanistico anche se hanno talvolta apprezzato il valore della cultura letteraria. La classe è stata accompagnata con gradualità e pazienza in questo percorso pluriennale di affinamento delle loro capacità logiche ed espressive, rivelando sporadicamente fragilità nella costruzione di un quadro organico di conoscenze e nell'operare autonomamente sui testi e sulla loro elaborazione critica. In generale posso affermare che gli alunni si sono mostrati sufficientemente consapevoli dell'importanza della cultura nella formazione della loro personalità, hanno dimostrato una certa determinazione nello studio in alcuni periodi dell'anno ed hanno apprezzato le proposte didattiche con diversi approfondimenti personali.

LA DOCENTE
PROF.SSA B



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



PROGRAMMA DI MATEMATICA

1) COMPETENZE DI BASE:

- Essere in grado di utilizzare i giusti strumenti nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Applicare tecniche e procedure dell'analisi matematica nella risoluzione di problemi di varia natura.
- Stabilire collegamenti con altre discipline nelle quali si applicano gli strumenti matematici.
- Confrontare schematizzazioni matematiche diverse di uno stesso fenomeno o situazione
- Utilizzare l'analisi matematica per modellare situazioni e problemi che s'incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali.
- Acquisire approcci di tipo analitico, fenomenologico e osservativo.

2) COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Utilizzare le tecniche dell'analisi matematica e del calcolo infinitesimale.
- Saper rappresentare una funzione reale di variabile reale.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale ed integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.

3) ABILITA':

- Determinare il dominio e gli zeri e studiare il segno di una funzione reale di variabile reale.
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni reali di variabile reale.
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni reali di variabile reale.
- Determinare espressione analitica e proprietà dell'inversa di una funzione.
- Riconoscere e applicare la composizione di funzioni.
- Individuare le caratteristiche salienti del grafico di una funzione a partire dalla sua espressione analitica, e viceversa.
- Applicare le trasformazioni geometriche per rappresentare il grafico di funzioni.

Via Carlo Bini, 4 – 57037 Portoferraio (LI)
tel. 0565915036 - fax 0565930374 - e-mail: liis00100t@istruzione.it
posta elettronica certificata liis00100t@pec.istruzione.it
C.F.: 82002150496 – CODICE UFFICIO UNIVOCO: UFSRVQ – www.isisforesi.edu.it



- Individuare le caratteristiche di un intervallo reale.
- Riconoscere punti di accumulazione e punti isolati, estremo inferiore ed estremo superiore.
- Verificare limiti di funzioni applicando, a seconda dei casi, l'opportuna definizione di limite
- Stabilire se una retta verticale o orizzontale è asintoto di una funzione.
- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.
- Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli.
- Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto).
- Confrontare infinitesimi e infiniti.
- Verificare la continuità di una funzione mediante la definizione di limite.
- Calcolare limiti che si presentano in una forma indeterminata.
- Individuare e classificare i punti di singolarità e/o di discontinuità di una funzione.
- Ricercare gli asintoti di una funzione.
- Disegnare il grafico probabile di una funzione.
- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione.
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione.
- Calcolare derivate di ordine superiore al primo.
- Determinare la retta tangente al grafico di una funzione.
- Calcolare la velocità di variazione di una grandezza rispetto a un'altra.
- Applicare le derivate alla fisica.
- Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione.
- Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, di De L'Hospital.
- Studiare crescita e decrescenza di una funzione.
- Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione mediante la derivata prima.
- Determinare massimi, minimi e flessi orizzontali di una funzione mediante la derivata prima.
- Studiare la concavità e determinare i flessi di una funzione mediante la derivata seconda.
- Determinare massimi, minimi e flessi mediante le derivate successive.
- Risolvere problemi di ottimizzazione (di massimo e minimo).
- Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali e irrazionali.
- Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni trascendenti esponenziali, logaritmiche e goniometriche.
- Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni con valori assoluti.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



- Ottenere dal grafico di una funzione informazioni sul grafico della sua derivata, e viceversa.
- Risolvere graficamente equazioni e disequazioni.
- Calcolare integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità.
- Calcolare integrali indefiniti con il metodo di sostituzione.
- Calcolare integrali indefiniti con la formula di integrazione per parti.
- Calcolare integrali indefiniti di funzioni razionali fratte.
- Calcolare integrali definiti.
- Calcolare il valore medio di una funzione.
- Calcolare l'area di superfici piane.

OBIETTIVI MINIMI

1) CONOSCENZE:

- Il concetto di infinito.
- Funzioni reali a variabile reale.
- Dominio di una funzione.
- Immagine di una funzione.
- Segno di una funzione.
- Concetto intuitivo di limite.
- Limite finito ed infinito di una funzione in un punto.
- Limite finito ed infinito di una funzione all'infinito.
- Limiti notevoli.
- Infinitesimi e infiniti.
- La continuità di una funzione, definizione.
- Punti di discontinuità e loro classificazione: prima, seconda, terza specie.
- Asintoti e comportamento di una funzione nell'intorno di un punto e agli estremi del dominio.
- Legame tra continuità e derivabilità.
- Significato del rapporto incrementale.
- Derivata di una funzione in un punto.

Via Carlo Bini, 4 – 57037 Portoferraio (LI)
tel. 0565915036 - fax 0565930374 - e-mail: liis00100t@istruzione.it
posta elettronica certificata liis00100t@pec.istruzione.it
C.F.: 82002150496 – CODICE UFFICIO UNIVOCO: UFSRVQ – www.isisforesi.edu.it



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



- Derivate delle funzioni elementari.
- Algebra delle derivate, regole di derivazione.
- Applicazioni geometriche del concetto di derivata.
- Punto di massimo e minimo relativo/assoluto.
- Studio della derivata prima: massimi, minimi.
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.
- Studio della derivata seconda: concavità e convessità della funzione.
- Schema per lo studio del grafico di una funzione.
- Funzioni algebriche.
- Funzioni trascendenti.
- Funzioni con valori assoluti.
- Primitive e integrale indefinito.
- Integrazione di funzioni composte e per sostituzione.
- Integrazioni per parti.
- Teorema integrale e teorema fondamentale del calcolo.
- Calcolo di integrali definiti e loro applicazioni.

2) COMPETENZE:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico.
- Individuare le strategie idonee alla risoluzione dei problemi.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nello studio di funzione.

3) ABILITA':

- Determinare il dominio e gli zeri e studiare il segno di una funzione reale di variabile reale.
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni reali di variabile reale.
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni reali di variabile reale.
- Verificare limiti di funzioni applicando, a seconda dei casi, l'opportuna definizione di limite,
- Stabilire se una retta verticale o orizzontale è asintoto di una funzione.
- Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli.
- Confrontare infinitesimi e infiniti.
- Verificare la continuità di una funzione mediante la definizione di limite.
- Ricercare gli asintoti di una funzione.
- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione.

Via Carlo Bini, 4 – 57037 Portoferraio (LI)
tel. 0565915036 - fax 0565930374 - e-mail: liis00100t@istruzione.it
posta elettronica certificata liis00100t@pec.istruzione.it
C.F.: 82002150496 – CODICE UFFICIO UNIVOCO: UFSRVQ – www.isisforesi.edu.it



- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione.
- Calcolare derivate di ordine superiore al primo.
- Determinare la retta tangente al grafico di una funzione.
- Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione.
- Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione mediante la derivata prima.
- Determinare i punti stazionari di una funzione mediante la derivata prima.
- Studiare la concavità di una funzione mediante la derivata seconda.
- Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali e irrazionali.
- Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni trascendenti esponenziali, logaritmiche e goniometriche.
- Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni con valori assoluti.
- Calcolare integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità.
- Calcolare integrali indefiniti con il metodo di sostituzione.
- Calcolare integrali indefiniti con la formula di integrazione per parti.
- Calcolare integrali definiti.

4) CONTENUTI:

MODULO 1, INTRODUZIONE ALL'ANALISI:

- Insieme numerici
- Funzioni reali a variabile reale.
- Dominio di una funzione.
- Immagine di una funzione.
- Segno di una funzione.
- Proprietà di una funzione (iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità).
- Determinare la funzione composta di due o più funzioni.

MODULO 2, LIMITI:

- Introduzione al concetto intuitivo di limite.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



- Intorno di un punto, punto di accumulazione.
- La definizione rigorosa di limite.
- Limite finito ed infinito di una funzione in un punto.
- Limite finito ed infinito di una funzione all'infinito.
- Limite destro e sinistro di una funzione in un punto.
- Teorema dell'esistenza e unicità del limite.
- L'algebra dei limiti.
- Limiti notevoli.
- Teoremi sulle operazioni con i limiti.
- Forme indeterminate.
- Infinitesimi e infiniti.
- Confronto asintotico tra gli infiniti.

MODULO 3, FUNZIONI CONTINUE:

- La continuità di una funzione, concetto e definizione rigorosa.
- Teorema degli zeri.
- Teorema di Weierstrass.
- Punti di discontinuità e loro classificazione: prima, seconda, terza specie.
- Asintoti e comportamento di una funzione nell'intorno di un punto e agli estremi del dominio.

MODULO 4, CALCOLO DIFFERENZIALE:

- Il concetto di derivata.
- Legame tra continuità e derivabilità.
- Significato del rapporto incrementale.
- Derivata di una funzione in un punto.
- Derivate delle funzioni elementari.
- Algebra delle derivate, regole di derivazione.
- Derivata della funzione composta e dell'inversa.
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspidi e flesso.
- Applicazioni geometriche del concetto di derivata.
- Applicazioni del concetto di derivata in fisica (cenni).



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



MODULO 5, STUDIO DI FUNZIONE:

- Teorema di Rolle, di Cauchy e di Lagrange.
- Punto di massimo e minimo relativo/assoluto.
- Studio della derivata prima: massimi, minimi.
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.
- Studio della derivata seconda: concavità e convessità della funzione.
- Punti di flesso ascendenti/discendenti.
- Teorema di De l'Hopital.
- Schema per lo studio del grafico di una funzione.
- Funzioni algebriche.
- Funzioni trascendenti.
- Funzioni con valori assoluti.
- Grafici deducibili.

MODULO 6, CALCOLO INTEGRALE:

- Primitive e integrale indefinito.
- Integrali immediati.
- Integrazione di funzioni composte e per sostituzione.
- Integrazioni per parti.
- Integrazione di funzioni razionali frazionarie.
- Dalle aree al concetto di integrale definito.
- Proprietà dell'integrale definito e teorema del valore medio.
- Teorema integrale e teorema fondamentale del calcolo.
- Calcolo di integrali definiti e loro applicazioni.
- Applicazioni degli intervalli definiti.
- Funzioni integrabili e integrali impropri.

5) MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Formativa (Controllo in itinere del processo di apprendimento)

Test a risposta aperta; domande dal posto.

Sommativa (Controllo del profitto ai fini della valutazione)



Colloqui individuali.

Numero di verifiche:

Quattro nel 1°quadrimestre (colloqui individuali all'evenienza).

Cinque (in previsione alla stesura del presente) nel 2° quadrimestre (colloqui individuali all'evenienza).

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti.

6) STRUMENTI UTILIZZATI:

- Libri di testo: Matematica Multimediale BLU, Ed. Agg. - Vol. 5 alfa e beta ISBN 9788849424089
- LIM;
- Dispense ed esercizi condivisi su Google Classroom;
- PC;
- Internet;

RELAZIONE FINALE

Lo svolgimento dell'attività didattica è stato a tratti difficoltoso, poiché il livello di impegno profuso durante l'anno è risultato alquanto disomogeneo per le numerose lacune presenti in un buon numero di alunni dovute al loro percorso scolastico e al rifiuto quasi sistematico nei confronti della materia. Ho cercato quindi di ridurre all'essenziale, ove possibile, i nuovi argomenti proposti per agevolare i ragazzi nella comprensione dei moduli più complessi, ma parte della classe, pur avendo mantenuto un atteggiamento generalmente accettabile durante le lezioni, si è dimostrata carente nel lavoro individuale applicandosi superficialmente e solo in prossimità delle verifiche. Un piccolo gruppo di alunni, impegnati e studiosi, si è distinto per la buona volontà e la (non sempre) costante applicazione, dimostrando interesse per la materia.

In relazione alla programmazione curricolare e a quanto sopra esposto sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



CONTENUTI

In generale quasi tutta la classe conosce in modo mediamente sufficiente gli argomenti svolti nel corso dell'anno: in particolare gli alunni motivati e studiosi possiedono una conoscenza abbastanza completa; altri, che hanno lavorato con discontinuità, evidenziano conoscenze frammentarie e superficiali; infine per i meno impegnati e partecipi la conoscenza risulta insufficiente, anche a seguito anche di lacune precedenti.

COMPETENZE

Gli alunni sanno utilizzare le conoscenze acquisite in modo differenziato: i migliori riescono ad applicare le conoscenze apprese in maniera corretta e organizzata, utilizzando termini appropriati per formulare concetti e definizioni, altri non riescono ad utilizzarle sia per l'inadeguata e frammentaria preparazione che per la mancanza di uno studio costante. Molti hanno evidenziato difficoltà nel risolvere gli esercizi e i problemi proposti sia in classe che a casa, riuscendovi solo se guidati dall'insegnante.

ABILITA'

Un gruppo ristretto di alunni è in grado di utilizzare consapevolmente gli elementi di calcolo infinitesimale e differenziale e sa applicare in modo autonomo quanto appreso collegando i vari argomenti nello studio completo di una funzione e nel tracciamento del relativo grafico. La maggioranza della classe ha difficoltà nell'organizzare le conoscenze e rielaborare i contenuti.

IL DOCENTE

PROF. F



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



PROGRAMMA DI FISICA

1. COMPETENZE DI BASE

Per quanto riguarda le competenze di base, lo studente dovrà riuscire a:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. **(OBIETTIVI MINIMI)**
- Interpretare correttamente i risultati ottenuti ed esporre gli argomenti trattati con un linguaggio tecnico-scientifico.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

2. COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Per quanto riguarda le competenze specifiche della disciplina lo studente dovrà riuscire a:

- Utilizzare un linguaggio specifico corretto
- Riconoscere le leggi e i principi generali che vanno utilizzati per la risoluzione di alcuni semplici problemi **(OBIETTIVI MINIMI)**
- Descrivere e interpretare le leggi fondamentali della fisica
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e analisi.

3. ABILITÀ

Per quanto riguarda le abilità, lo studente dovrà riuscire a:

- Sviluppare una capacità di riflessione e di ragionamento **(OBIETTIVI MINIMI)**
- Sviluppare l'intuizione e l'abitudine a porsi e risolvere problemi
- Acquisire la capacità di usare consapevolmente le tecniche e gli strumenti di calcolo.

4. CONOSCENZE – CONTENUTI DISCIPLINARI



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



Gli argomenti trattati durante l'anno scolastico sono i seguenti:

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB (Settembre)

I conduttori e gli isolanti
La definizione operativa della carica elettrica
La legge di Coulomb (**OBIETTIVI MINIMI**)
La forza di Coulomb nella materia

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE (Settembre-Ottobre)

Il vettore campo elettrico
Il campo elettrico di una carica puntiforme (**OBIETTIVI MINIMI**)
Le linee del campo elettrico
Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (**OBIETTIVI MINIMI**)
Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica (**OBIETTIVI MINIMI**)
L'energia potenziale elettrica
Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale (**OBIETTIVI MINIMI**)
La circuitazione del campo elettrico

FENOMENI DI ELETTROSTATICA (Novembre-Dicembre)

Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica
Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale (**OBIETTIVI MINIMI**)
La capacità di un conduttore
Il condensatore (**OBIETTIVI MINIMI**)
Capacità equivalente: condensatori in serie ed in parallelo

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA (Dicembre-Gennaio)

L'intensità della corrente elettrica (**OBIETTIVI MINIMI**)
I generatori di tensione e i circuiti elettrici
La prima legge di Ohm (**OBIETTIVI MINIMI**)
I resistori in serie e in parallelo
Le leggi di Kirchhoff (**OBIETTIVI MINIMI**)

Via Carlo Bini, 4 – 57037 Portoferraio (LI)
tel. 0565915036 - fax 0565930374 - e-mail: liis00100t@istruzione.it
posta elettronica certificata liis00100t@pec.istruzione.it
C.F.: 82002150496 – CODICE UFFICIO UNIVOCO: UFSRVQ – www.isisforesi.edu.it



L'effetto Joule

IL CAMPO MAGNETICO (Febbraio-Marzo)

La forza magnetica e le linee del campo magnetico
Forze tra magneti e correnti
L'intensità del campo magnetico
Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
Il campo magnetico di un solenoide (**OBIETTIVI MINIMI**)
Il motore elettrico
La forza di Lorentz (**OBIETTIVI MINIMI**)
Forza elettrica e magnetica
Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
Il flusso del campo magnetico
La circuitazione del campo magnetico

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (Marzo-Aprile)

La corrente indotta
La legge di Faraday-Neumann (**OBIETTIVI MINIMI**)
La legge di Lenz (**OBIETTIVI MINIMI**)

CENNI SULLE ONDE ELETTROMAGNETICHE (Aprile-Maggio)

Il campo elettrico indotto
Il termine mancante
Il campo elettromagnetico e le equazioni di Maxwell (**OBIETTIVI MINIMI**)
Lo spettro elettromagnetico (**OBIETTIVI MINIMI**)
La velocità della luce

IL PROGETTO MANHATTAN E LA FISICA NUCLEARE (Maggio)

I nuclei degli atomi
Energia e legame nel nucleo
La radioattività



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



Il decadimento radioattivo (**OBIETTIVI MINIMI**)

La fissione nucleare (**OBIETTIVI MINIMI**)

La fusione nucleare

5.METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati presentati di volta in volta sia con lezioni frontali che con lezioni partecipate, mediante anche la risoluzione di problemi specifici alla lavagna.

6.STRUMENTI UTILIZZATI

Gli alunni hanno avuto a disposizione i seguenti testi:

L'AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI BLU 2ED - VOLUME 2. ONDE, CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO.
ZANICHELLI

L' AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI BLU 2ED - VOLUME 3. INDUZIONE E ONDE
ELETTROMAGNETICHE, RELATIVITÀ E QUANTI. ZANICHELLI.

Per quanto possibile, durante le lezioni si è cercato di privilegiare l'utilizzo della lavagna multimediale.

7.MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Formativa.

Gli studenti sono stati continuamente sottoposti a verifica degli apprendimenti, anche attraverso esercitazione interattive alla lavagna, simulazioni di verifica.

Sommativa.

Ogni verifica sommativa ha comportato la risoluzione di problemi via via più complessi, anche riferiti a situazioni di vita quotidiana (quando l'argomento ha reso possibile ciò). La valutazione ha tenuto conto del punteggio associato ad ogni problema. Durante il corso dell'anno si è più volte cercato di favorire un'integrazione e la sinergia di questa disciplina con matematica, vedendo di volta in volta applicati concetti matematici relativi all'analisi (derivate e limiti soprattutto) per



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Raffaello Foresi”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



meglio comprendere il fenomeno fisico. Le valutazioni finali tengono conto anche dell'impegno dimostrato, degli interventi effettuati durante le lezioni e del miglioramento (o mancato tale) degli studenti nel corso dell'anno scolastico.

RELAZIONE FINALE

La classe ha avuto nel corso del triennio una buona continuità didattica, e ciò ha permesso ad alcuni una buona e proficua acquisizione di tutti i concetti fondamentali della materia e il consolidamento di un metodo di studio efficace nella materia. Le numerose attività e progetti della classe e del docente durante l'ultimo anno di studi hanno rallentato l'attività didattica, obbligandomi a ridurre la programmazione pubblicata ad inizio anno scolastico.

L'impegno e l'atteggiamento sono stati durante l'anno scolastico più che positivi/collaborativi e si è riscontrato in alcuni studenti un innegabile interesse verso le materie scientifiche. Va però detto che dopo tre anni insieme alla classe, si è riscontrata una notevole difficoltà nel ricordare fenomeni ed esperienze studiate nel corso del 3 e 4 anno; queste difficoltà sono da imputare ad un metodo di studio maturato negli anni finalizzato più al buon superamento di una prova sommativa, piuttosto che alla comprensione dell'argomento sede di valutazione. La classe ha comunque mantenuto uno standard medio/alto di comportamento, lavorando in maniera adeguata ed organizzata anche nei momenti più difficili e stressanti.

Ciò premesso, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello di conoscenze giudicato più che sufficiente, con alcuni alunni che si sono distinti per passione e dedizione alla materia. Una minoranza degli alunni non ha ottenuto invece risultati del tutto soddisfacenti, a causa soprattutto di evidenti lacune pregresse, di un lavoro a casa non necessariamente ritenuto scarso ma piuttosto non adeguato/strutturato. Per questi alunni si è registrato soprattutto un calo di interesse ed energie nello studio della materia, che si è ovviamente riscontrato in calo del rendimento. La maggior parte della classe ha sviluppato le competenze specifiche richieste dalla disciplina, anche se permangono per alcuni alunni difficoltà nell'analizzare i problemi proposti e nel cercare il giusto metodo risolutivo.

IL DOCENTE
PROF. H



PROGRAMMA DI INFORMATICA

1) COMPETENZE DI BASE

- Competenza alfabetica funzionale: capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni) per risolvere problemi legati alla realtà;
- Competenza digitale: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione; utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento a seconda delle proprie necessità.
- Competenza in materia di cittadinanza: impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico
- Competenza imprenditoriale: capacità di tradurre le idee in azioni: creatività, innovazione, capacità di pianificare e gestire progetti.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione.

2) COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- Saper definire e gestire un array
- Saper definire e gestire una stringa
- Codificare l'algoritmo per il calcolo della radice quadrata
- Codificare l'algoritmo per generare i numeri pseudocasuali
- Codificare l'algoritmo per il calcolo approssimato col metodo di Eulero
- Saper scegliere l'algoritmo più adeguato alla situazione



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



- Individuare i parametri di qualità di un algoritmo
- Classificare le reti in base alla topologia

3) **ABILITÀ**

- Operare con gli array
- Operare con stringhe e sottostringhe
- Implementare gli algoritmi di calcolo numerico
- Calcolare la complessità temporale di un algoritmo
- Classificare gli algoritmi in base alle classi di complessità
- Saper confrontare gli algoritmi
- Saper individuare gli elementi fondamentali di una rete

4) **CONTENUTI**

- Ripasso:
 - Gli array
 - Realizzazione di algoritmi in linguaggio C per la gestione e manipolazione di array
- Dati strutturati:
 - Le stringhe
 - Realizzazione di algoritmi in linguaggio C per la gestione e manipolazione di stringhe
- Algoritmi di calcolo numerico:
 - Calcolo approssimato della radice quadrata
 - Generare numeri pseudocasuali
 - Il numero e
- Algoritmi Crittografici:
 - Introduzione alla crittografia



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



- Cifrario di Cesare
- La scacchiera di Polibio
- Principi teorici della computazione
 - Analisi degli algoritmi
 - La complessità dei problemi
- Le reti:
 - Gli elementi fondamentali di una rete
 - Definizioni e concetti di base
 - Reti Locali
 - Topologia delle reti locali
 - Reti geografiche e Reti wireless

PROGRAMMA DI INFORMATICA (Obiettivi minimi)

1) COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO (Obiettivi minimi)

- Saper definire e gestire un array
- Saper definire e gestire una stringa
- Codificare l'algoritmo per il calcolo della radice quadrata
- Codificare l'algoritmo per generare i numeri pseudocasuali
- Classificare le reti in base alla topologia

2) ABILITÀ (Obiettivi minimi)

Via Carlo Bini, 4 – 57037 Portoferraio (LI)
tel. 0565915036 - fax 0565930374 - e-mail: liis00100t@istruzione.it
posta elettronica certificata liis00100t@pec.istruzione.it
C.F.: 82002150496 – CODICE UFFICIO UNIVOCO: UFSRVQ – www.isisforesi.edu.it



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



- Operare con gli array
- Operare con stringhe e sottostringhe
- Implementare gli algoritmi di calcolo numerico
- Classificare gli algoritmi in base alle classi di complessità
- Saper individuare gli elementi fondamentali di una rete

3) CONTENUTI (Obiettivi minimi)

- Ripasso:
 - Gli array
 - Realizzazione di semplici algoritmi in linguaggio C per la gestione e manipolazione di array
- Dati strutturati:
 - Le stringhe
 - Realizzazione di semplici algoritmi in linguaggio C per la gestione e manipolazione di stringhe
- Algoritmi di calcolo numerico:
 - Calcolo approssimato della radice quadrata
 - Generare numeri pseudocasuali
- Algoritmi Crittografici:
 - Introduzione alla crittografia
 - Cifrario di Cesare
 - La scacchiera di Polibio

Via Carlo Bini, 4 – 57037 Portoferraio (LI)
tel. 0565915036 - fax 0565930374 - e-mail: liis00100t@istruzione.it
posta elettronica certificata liis00100t@pec.istruzione.it
C.F.: 82002150496 – CODICE UFFICIO UNIVOCO: UFSRVQ – www.isisforesi.edu.it



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



- Principi teorici della computazione
 - Analisi degli algoritmi
- Le reti:
 - Gli elementi fondamentali di una rete
 - Reti Locali
 - Reti geografiche e Reti wireless

5) MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Sono state oggetto di valutazione:

- prove scritte con domande aperte e a scelta multipla
- prove orali mirate alla valutazione delle capacità espressive e del linguaggio specifico
- prove pratiche in linguaggio C

6) STRUMENTI UTILIZZATI:

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

- libro di testo (Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy - Corso di Informatica Linguaggio C e C++, Nuova Edizione OpenSchool per il liceo scientifico opzione scienze applicate - Vol. III – Hoepli)
- presentazioni PowerPoint
- attrezzature di laboratorio.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



RELAZIONE FINALE

Ho insegnato in questa classe negli ultimi due anni scolastici, instaurando nel corso del tempo un buon dialogo educativo. Un discreto gruppo di alunni, durante l'anno scolastico, ha manifestato una partecipazione attiva e interesse alle lezioni. Un altro gruppo di studenti ha invece dimostrato una partecipazione discontinua ed impegno poco costante e sistematico.

La classe risulta essere eterogenea ed è possibile individuare tre gruppi abbastanza definiti. Un gruppo di alunni, caratterizzato da una notevole attitudine allo studio della disciplina, è riuscito a raggiungere ottimi risultati distinguendosi per impegno e partecipazione; vi è la presenza di eccellenze. Un secondo gruppo, a causa di un impegno non sempre costante, ha raggiunto invece livelli discreti. Infine un terzo gruppo che ha mostrato un impegno superficiale ed incostante, accompagnato da un metodo di studio non sempre adeguato al raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha ottenuto dei risultati sufficienti.

LA DOCENTE
PROF.SSA I



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



PROGRAMMA DI FILOSOFIA

CONOSCENZE

UD. 1. Romanticismo e idealismo

1. Il contesto storico di Hegel: i caratteri dell'idealismo e lo sviluppo del Romanticismo
2. Hegel: la vita e le principali opere
3. La genesi e la struttura della Fenomenologia dello Spirito.
4. Il cammino della coscienza: l'andamento dialettico
5. Le figure della coscienza: Coscienza e autocoscienza
6. Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia
7. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche e il sistema di Hegel

UD. 2 Hegel e Anti-Hegel: Schopenhauer e Kierkegaard

1. Vita e opere di Schopenhauer
2. *Il mondo come volontà e rappresentazione*: la critica a Kant (spazio, tempo e causalità), la volontà di vivere
3. Il pessimismo
4. Kierkegaard: vita e opere
5. Le diverse tipologie di esistenza in Kierkegaard
6. Il concetto di angoscia, la critica alla religione
7. La critica a Hegel

UD 3 . Il materialismo: Feuerbach e Marx

1. Distinzione tra sinistra e destra hegeliana
2. Feuerbach: vita, opere e concetto di corporeità
3. La religione e l'alienazione
4. Karl Marx: vita e principali opere
5. *I Manoscritti economico-filosofici* e *Il Capitale*: la critica al sistema
6. La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura
7. Differenze affinità con Hegel, con Feuerbach



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



UD. 4. La filosofia dell'Ottocento: Positivismo e Spiritualismo

1. Il positivismo: caratteri generali
2. August Comte: la legge dei tre stadi
3. Una filosofia di transizione: Friedrich Nietzsche vita e fasi del pensiero
4. La filosofia giovanile: la Nascita della Tragedia
5. La filosofia del mattino: la morte di Dio
6. La filosofia del meriggio: Così parlò Zarathustra

UD. 5 Il novecento: la crisi della ragione

1. Freud: vita e opere
2. Il caso di Anna O. e il nuovo metodo psicanalitico
3. L'interpretazione dei sogni
4. La scissione della psiche: Es, Io, Super-Io
5. La teoria della sessualità
6. Il disagio della civiltà
7. Hannah Arendt: la vita
8. Il concetto di totalitarismo

COMPETENZE

Approfondire la conoscenza dei principali sviluppi del pensiero filosofico contemporaneo.

Sviluppare capacità di analisi e critica dei concetti filosofici, utilizzando un linguaggio adeguato e preciso.

Applicare temi filosofici all'attualità e alla realtà personale.

Stimolare il pensiero critico e la riflessione su questioni riguardanti realtà, conoscenza, morale e libertà.

Comprendere e contestualizzare il pensiero filosofico nei suoi sviluppi storici e la sua influenza sul mondo contemporaneo.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici e sociali e formulare risposte personali argomentate.

ABILITÀ

Comprendere la storia della filosofia come un processo in evoluzione, ereditando e rielaborando le questioni precedenti.



Creare collegamenti tra le diverse correnti filosofiche e interconnettere temi attraverso le epoche.
Formulare argomentazioni filosofiche personali in modo scritto e orale.
Confrontare e valutare i principali indirizzi filosofici.
Analizzare la filosofia di ciascun autore nel suo contesto storico e culturale.
Porre questioni critiche sulle teorie filosofiche e approfondire i testi filosofici con precisione.
Riflettere sulla relazione tra progresso tecnico e rispetto dei diritti fondamentali, integrando il sapere filosofico con l'educazione civica.

OBIETTIVI MINIMI

La genesi e la struttura della *Fenomenologia dello Spirito* di Hegel.
I concetti fondamentali de *Il mondo come volontà e rappresentazione* di Schopenhauer.
Le basi dell'esistenzialismo kierkegaardiano e l'opera *Aut/Aut*.
Differenza tra Sinistra e destra hegeliana
L'alienazione in Feuerbach
Il Capitale di Marx e il progetto della società comunista
I concetti base della critica alla morale di Nietzsche (Genealogia della morale)
La morte di Dio in Nietzsche
Le idee principali della psicoanalisi
Il pensiero di Hannah Arendt sul totalitarismo.

Supporti didattici: M. Ferraris, *Il gusto del pensare*, vol. 3, Pearsons 2023

H. Hegel, *La fenomenologia dello spirito*, ed. (Il passaggio dalla certezza sensibile alla percezione)

Educazione civica: La “banalità del male”: la violenza e la tecnica per l'annientamento dell'umanità.

Riflessione sulla violenza dalla Prima guerra mondiale alla Seconda, in particolare sulla violenza nazi-fascista, attraverso la spiegazione di Hannah Arendt

Ascolto del Podcast “Cenere” di Capo Verso sulla strage di Sant'Anna di Stazzema e incontro con gli autori.

Ore: 6 (I e II quadrimestre)



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



RELAZIONE FINALE

La classe fin dall'inizio, si è mostrata interessata a questioni filosofiche più che a quelle storiche ma presentava una certa difficoltà al dibattito in classe e alla partecipazione attiva. I vari compiti e le interrogazioni come le spiegazioni interattive hanno migliorato il dibattito e soprattutto la capacità di confrontare i diversi autori e discuterne criticamente. Su questo punti si è insistito tutto l'anno. Dunque gli studenti e le studentesse, nonostante il rendimento variegato dovuto alla varietà di livelli di motivazione e di preparazione nel gruppo classe, hanno generalmente maturato una buona capacità di argomentazione, di collegamento e di riflessione. L'esperienza di quest'anno ha risentito delle molteplici interruzioni della frequenza dovute alle allerte meteorologiche e alle numerose attività formative e di orientamento ma si è comunque rivelata produttiva grazie all'impegno di una buona parte della classe.

LA DOCENTE
PROF.SSA D



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



PROGRAMMA DI STORIA

CONOSCENZE:

UD 1. I primi del Novecento e la Prima Guerra Mondiale

1. Fenomeni Atlantici: fordismo, taylorismo, migrazioni
2. La società di massa
3. Le origini della guerra: le crisi marocchine, la prima e la seconda guerra balcanica
4. Lo scoppio della guerra
5. Aspetti culturali ed economici della guerra
6. I fronti europei e l'intervento italiano
7. La cronologia della guerra: 1915, 1916, 1917 (ingresso degli Stati Uniti e rivoluzione russa)
8. La fine della guerra

UD. 2 La rivoluzione russa

- 1 Le origini: la Russia di Inizi Novecento e la rivoluzione del 1905
- 2 La rivoluzione di febbraio
- 3 L'Ottobre rosso
- 4 Gli sviluppi rivoluzionari e la guerra civile
5. Il comunismo di guerra
6. L'era Lenin e la Nep.

UD.3. Gli anni Venti: il dopoguerra, il fascismo e la crisi economica

- 1 Il dopoguerra: gli squilibri creati dalla pace di Versailles
2. I problemi macroeconomici
3. La nascita di nuovi stati
4. La questione di Fiume
5. La situazione delle democrazie
6. Il caso tedesco: dal 1919 al 1923
7. Il caso italiano: il 1919-1922
8. L'avvento del fascismo
9. Le due fasi della costruzione del regime (1922-1929)
10. La crisi del 1929



UD. 4 Gli anni Trenta: l'Europa divisa tra democrazie e dittature

1. I totalitarismi: la Germania

- Il governo di Strase mann
- L'avvento di Hitler
- La politica interna del regime (l'antisemitismo, le Leggi di Norimberga, il dirigismo economico)
- La politica estera (l'appoggio al fascismo in Austria, al Franchismo in Spagna, il Grande Spazio, l'Asse Roma-Berlino, il patto Anticomintern)

2. I totalitarismi: l'Italia

- Il dirigismo economico: Imi e Iri
- Le leggi razziali
- La camera dei fasci e delle corporazioni
- La politica estera (il patto a Quattro, l'invasione dell'Etiopia, gli accorda di Stresa, il Gentlemen's Agreement)

3. L'Unione Sovietica

- L'avvento di Stalin
- i Piani Quinquennali
- Il grande Terrore
- la politica estera: il VII congresso del Komintern, il Patto Ribbentrop Molotov

UD. 5 La Seconda guerra mondiale

1. Le origini: la tensione internazionale (la guerra civile spagnola, l'invasione giapponese della Cina, il patto anticomintern, l'Anschluss, l'annessione dei Sudeti)
2. L'appeacement: la conferenza di Monaco
3. Lo scoppio della guerra
4. La neutralità italiana
5. La campagna di Francia e l'intervento italiano
6. La campagna d'Inghilterra e l'isolazionismo degli Stati Uniti
7. La campagna in Russia
8. L'attacco a Pearl Harbour e l'intervento degli Stati Uniti
9. Le vicende del 1943: la sconfitta di Stalingrado e la situazione italiana
10. L'Italia tra il 1943 e il 1944: la Resistenza, la Repubblica Sociale, le stragi nazifasciste, la rinascita del governo dei partiti.
11. La guerra in Europa e nel Pacifico tra il 1944 e il 1945



12. La fine del conflitto e la punizione dei criminali di guerra
13. Il processo di Norimberga e la definizione di genocidio.

UD. 6 Guerra fredda e ricostruzione

- 1 La genesi della Guerra Fredda
2. L'Italia tra il 1945 e il 1948: la Costituzione e la Scelta Occidentale.

OBIETTIVI MINIMI:

La società di massa
La cronologia della Prima guerra mondiale
La rivoluzione bolscevica
Il dopoguerra in Italia (Biennio rosso)
L'avvento e la costruzione del fascismo (marcia su Roma, leggi fondamentali)
La crisi del 1929 (cause e soluzioni)
L'avvento del nazismo
La cronologia della Seconda guerra mondiale
L'Italia tra il 1943 e il 1944
L'Italia tra il 1945 e il 1948

ABILITÀ:

Imparare a comprendere la storia della filosofia come un processo in evoluzione, in cui il pensiero cresce ereditando le questioni precedenti e sottoponendole a critica.
Fare collegamenti tra le correnti filosofiche
Trovare interconnessioni tra temi attraverso le epoche
Saper formulare argomentazioni filosofiche personali in risposta alle problematiche esaminate, sia in modo scritto che orale.
Confrontare e valutare i principali indirizzi filosofici
Capacità di analizzare la filosofia di ciascun autore nel contesto storico e culturale e di porre questioni critiche riguardo alle loro teorie.
Analizzare approfonditamente i testi filosofici

COMPETENZE:



Approfondire la conoscenza dei principali sviluppi del pensiero filosofico contemporaneo.
Sviluppare capacità di analisi e critica dei concetti filosofici, utilizzando un linguaggio adeguato e preciso e applicando all'attualità e alla realtà personale alcuni temi trattati.
Stimolare il pensiero critico e la riflessione sulle questioni fondamentali riguardanti la realtà, la conoscenza, la morale e la libertà.
Comprendere e contestualizzare il pensiero filosofico nei suoi sviluppi storici e la sua influenza sul pensiero contemporaneo.

Metodologie utilizzate: lezione frontale, flipped classroom, libri di testo

Supporti didattici: D. Borgognone, D. Carpanetto, *L'idea di Storia. Il Novecento e il Duemila*, Pearson, 2022

Podcast di Capo Verso, “Cenere”

Educazione Civica: La “banalità del male”: la violenza e la tecnica per l'annientamento dell'umanità.

Riflessione sulla violenza dalla Prima guerra mondiale alla Seconda, in particolare sulla violenza nazi-fascista. Ascolto del Podcast “Cenere” di Capo Verso sulla strage di Sant'Anna di Stazzema e incontro con gli autori.

Ore: 6 (I e II quadrimestre)

RELAZIONE FINALE

Durante l'anno scolastico, la classe quinta ha dimostrato un comportamento globalmente corretto e un impegno buono nello studio. Nonostante la diversità di interessi e livelli di motivazione, gli studenti hanno saputo affrontare le sfide proposte. Problemi legati a vari stati di ansia hanno però ostacolato un nutrito gruppo che infatti presenta significative assenze. L'ambizione scolastica si è accompagnata spesso a ansia da prestazione. Un'altra parte della classe, non tutta animata da ambizioni didattiche, non ha invece mancato gli impegni e presenta infatti un numero ridotto di assenze. Questa disomogeneità di approcci agli impegni scolastici ha generato tensioni nel gruppo che infatti non risulta coeso.

Al livello generale, lo studio era molto mirato e nozionistico, ma nel corso dell'anno la totalità della classe ha saputo cogliere le sfide dell'insegnante volte a sviluppare uno sguardo più ampio e largo sui problemi e sui fatti storici.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



L'ambiente di apprendimento ha risentito di un iniziale scarso coinvolgimento della classe nelle lezioni, la quale teneva un atteggiamento passivo. Sul finire dell'anno, però, questa situazione è migliorata, forse per l'attualità degli argomenti. Nonostante questo clima, comunque, la classe ha sempre tenuto livelli di studio molto buoni e un rapporto maturo e collaborativo con gli insegnanti.

LA DOCENTE
PROF.SSA D



PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

1) COMPETENZE DI BASE

Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue:

- comprendere analizzare e riassumere semplici testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico);
- produrre testi semplici orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni il più possibile corretti e fluenti;
- interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline;
- saper parlare e scrivere del periodo storico/letterario, degli autori più rappresentativi e delle tematiche trattate pur se con qualche imperfezione morfosintattica e lessicale;
- saper comprendere ed analizzare un testo letterario o di attualità nelle sue linee essenziali, ed essere in grado di rispondere a brevi domande di comprensione e interpretazione del testo;
- sapere interagire in una conversazione e saper parlare degli argomenti trattati con sufficiente autonomia espressiva.

2) COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue:

- comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario e artistico);
- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;
- interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con attenzione a tematiche comuni a più discipline;
- Saper riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali;



- essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria;
- sapere riconoscere gli elementi formali e stilistici di base che caratterizzano il genere letterario;
- saper parlare e scrivere del periodo storico/letterario, degli autori più rappresentativi e delle tematiche trattate pur con qualche imperfezione morfosintattica e lessicale;
- saper comprendere e analizzare un testo letterario o di attualità nelle sue linee essenziali ed essere in grado di rispondere a brevi domande di comprensione e interpretazione del testo;
- saper interagire in una conversazione e saper parlare degli argomenti trattati con sufficiente autonomia espressiva.

3) **ABILITÀ**

Lo studente

- legge testi via, via più complessi su argomenti relativi agli ambiti del programma (vedi contenuti), raggiungendo un adeguato livello di comprensione, individuando informazioni specifiche, estrapolando dal contesto il significato di parole non note e ricostruendo il significato della frase;
- comprende il senso globale del messaggio orale (consegne e spiegazioni del docente e/o testi registrati);
- sa utilizzare la lingua scritta per produrre messaggi scritti organizzati in paragrafi e finalizzati allo scambio di informazioni, descrizioni e indicazioni (lettere, dialoghi e riassunti);
- lo studente sa produrre testi riguardanti tematiche coerenti con i percorsi di studio dimostrando di saper utilizzare il lessico appreso in modo appropriato con correttezza grammaticale e sintattica tale da permettere la comprensione del messaggio nei suoi particolari;
- sa interagire in situazioni comunicative di tipo relazionale, utilizzando le funzioni comunicative presentate, sia pure con qualche errore fonologico o morfosintattico purché la comprensione non ne risenta;
- riconosce, comprende e sa applicare le principali regole della morfosintassi;
- raggiungere la consapevolezza dell'importanza dell'atto comunicativo attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria;



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



- imita pronuncia, ritmo e intonazione da modelli, riproducendo singole parole e leggendo testi letterari con intonazione ed espressione appropriate;
- sa lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole, è in utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione (testo, apparato iconografico, simbologia, fonetica, CD-Rom) per operare anche in autonomia e con i propri tempi un lavoro mirato di recupero o consolidamento;
- dimostra apertura e interesse verso la cultura di altri paesi;
- sa analizzare, valutare e rielaborare il sapere nelle linee essenziali;
- se guidato, sa organizzare le conoscenze e mettere in pratica il bagaglio linguistico e culturale appreso;
- sa fare collegamenti guidati fra autori o artisti e periodi;
- sa fare collegamenti guidati fra le varie culture.

4) CONTENUTI

LITERATURE

The Victorian Age 1837-1901

- The historical background:
- A period of optimism
- Victorian society
- The Victorian compromise
- Darwin: “the theory of evolution” and his influence on Victorian Literature
- The political parties Workers' right and Chartism

The literary context:

- The novel
- The early and mid-Victorians: Dickens
- The late Victorians: Stevenson
- Aestheticism: Oscar Wilde, “The Dandy”.

Charles Dickens

Oliver Twist (Extract: “Please Sir I want some more”) pag. 258-259

Robert Louis Stevenson



- The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde. (Extract from the final part of the novel. “After producing the potion, he drinks it and.....”) pag. 275

Oscar Wilde

- The Picture of Dorian Gray (Extract: Basil Hallward has just finished his portrait of Dorian and invites him to look at it for the first time) pag. 279

The Twentieth Century

- The historical background:
 - up to the first World War
 - the First World War and the changing face of Great Britain
 - the Second World War
- The literary Context
- an Age of great change
- an Age of transition:

J.Conrad

- Heart of Darkness (Extract: “The Horror! The Horror!”) pag. 332
- Modernism and the modernist novel

J. Joice

- Dubliners: paralysis and epiphany.
- Stream of consciousness and direct interior monologue.
- From Dubliners “The Dead” (Extract: Gretta has just spoken to her husband about Michael Furey) pag. 346
- From Ulysses (Extract: Molly's soliloquy”) pag 351(only to show an example of direct interior monologue)

V.Woolf

- Mrs Dalloway
- From Mrs Dalloway (Extract: “Mrs Dalloway said she would buy the flowers herself.”) pag. 356

The War Poets:

W.Owen

Dulce et decorum est pag 378

R.Brooke

The Soldier pag 381



Science-fiction and fantasy novel:

G.Orwell

- Ninteen Eighty-Four: Newspeak and Doublethink
- Animal Farm
- From Animal Farm (Extract: Central part of the novel. “The whole farm was deeply divided on the subject of the windmill!.....” Snowball is forced by Napoleon to leave the farm.) pag. 430-431
- From Ninteen Eighty-Four (Extract: The very first page of the novel) pag. 434

Educazione Civica:

Green Taxes

5) MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state somministrate per accertare in quale misura gli studenti avessero raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione e a determinare la validità dell’approccio metodologico e delle tecniche impiegate dall’insegnante. Nell'arco dell'anno sono state effettuate prove orali e scritte (simulazioni prove invalsi/reading e un test grammaticale riguardo il discorso indiretto). Per le verifiche scritte e orali sono state usate le apposite griglie di valutazione. Per le verifiche orali è stata utilizzata una griglia di valutazione comprendente i seguenti descrittori: pronuncia, competenza lessicale e grammaticale, comprensione orale, scorrevolezza e coerenza dei contenuti.

6) METODOLOGIE

Uso costante della L2 soprattutto orale: lezione frontale e interattiva, didattica inclusiva, lavori di gruppo, conversazione in lingua, ascolto e comprensione, rielaborazione dei contenuti, impulso allo spirito critico, al confronto e all’interdisciplinarietà, tavole sinottiche, mind maps, presentazioni in power point, Google Classroom come base per scambio di materiali.

7) STRUMENTI UTILIZZATI:

Libri di testo adottati:

Testo di letteratura: Cornerstone + CDROM (volume unico) Medaglia Cinzia, Young Beverley Anne Loescher

Activating Grammar Digital Edition, Gallagher Galluzzi, Pearson Longmann

In Time for First B2: Annie Broadhead, Gianni Light, Robert Hampton e Jessica Lynch. Dea Scuola Black Cat

Materiale dell'insegnante: schede di approfondimento, mind maps inviate tramite Google Classroom



RELAZIONE FINALE

L'attività didattica è stata improntata a favorire un uso autonomo della lingua straniera con rielaborazione personale dei singoli argomenti in modo da stimolare e potenziare negli studenti capacità critiche e argomentative.

All'inizio del percorso scolastico la classe è stata suddivisa in due sezioni distinte poi accorpate in un'unica classe nel secondo anno. Ho comunque seguito i ragazzi nel corso dei 5 anni in maniera continuativa ottenendo risultati soddisfacenti nonostante l'emergenza Covid che ci ha costretto a interrompere le lezioni in presenza per ricorrere alla didattica a distanza (nello specifico dal 12 novembre 2020 al 15 marzo 2021 quando i ragazzi frequentavano la classe prima).

Ho lavorato con la classe e poi con la classe unica intensamente fin dall'inizio su entrambi i fronti: grammatica e letteratura. Devo dire che l'intera classe ha quasi sempre mostrato interesse e partecipazione.

Sono riuscita a svolgere il programma da me prefissato toccando tutti i punti principali della letteratura inglese dall'età vittoriana alla prima metà del '900 e argomenti di attualità relativi all'educazione civica soffermandomi sul tema delle “Green Taxes”.

L'attuale classe è costituita da 22 alunni di cui 9 ragazzi e 13 ragazze.

All'interno della classe si individuano tre gruppi abbastanza definiti :

- alcuni studenti, tra cui alcune eccellenze, hanno sempre partecipato seriamente e responsabilmente a tutte le attività proposte mostrando particolare attitudine verso la lingua. Si sono sempre impegnati con costanza nello studio acquisendo una buona padronanza della lingua straniera e una più che buona conoscenza dei contenuti.
- altri studenti, hanno mostrato apprezzabili miglioramenti nell'uso della lingua raggiungendo un livello di preparazione più che sufficiente.
- altri, una minima parte, hanno raggiunto una preparazione al limite della sufficienza dovuta alla difficoltà nell'apprendimento della lingua straniera mostrando comunque impegno.

LA DOCENTE
PROF.SSA C



PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1) COMPETENZE DI BASE

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi socio – affettivi e comportamentali trasversali:

- Saper valutare criticamente la realtà;
- Saper lavorare in gruppo stimolando e valorizzando il contributo di ciascuno;
- Sviluppare un'autonomia operativa nell'ambito delle varie discipline tale da favorire successivi approfondimenti e specializzazioni;
- Sapersi orientare nelle scelte per gli studi successivi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi cognitivi trasversali:

- Acquisire e /o rafforzare l'uso del linguaggio specialistico.
- Capacità di trasferire le proprie competenze da un ambito disciplinare a un altro e di confrontarle con concrete realtà lavorative.
- Organizzazione delle capacità di lettura e analisi critica di un qualsiasi testo o documento.
- Acquisizione di una visione delle tematiche che spazi dagli ambiti nazionali a quelli europei e internazionali.

2) COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- Saper confrontare i propri parametri di efficienza fisica con tabelle di riferimento delle diverse capacità condizionali.
- Saper praticare sport di squadra ed individuali accettando il confronto con gli altri e con le regole assumendosi responsabilità personali; trasferire e costruire autonomamente e in collaborazione con il gruppo, tecniche, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone;
- Saper accettare le regole per favorire la partecipazione di tutti gli alunni rispettando le individualità.
- Saper assumere ruoli all'interno del gruppo in relazione alle proprie capacità individuali; elaborare autonomamente ed in gruppo tecniche e strategie di gioco;
- Saper collaborare attivamente con i compagni per il raggiungimento di uno scopo comune;
- Saper trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita;
- Saper interpretare criticamente un avvenimento o un evento sportivo e i fenomeni di massa legata all'attività motoria



- Saper Individuare e predisporre l'assistenza attiva e passiva più idonea all'attività predisposta dall'insegnante;
- Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute / comportamenti alimentari responsabili;
- Saper assumere un comportamento adeguato in ambiente naturale.

3) **ABILITÀ**

- Saper eseguire i test valutativi seguendo le indicazioni.
- Saper svolgere: esercizi a corpo libero in coppia, giochi di ruolo, comprendere e produrre consapevolmente semplici messaggi non verbali nel gioco.
- Escursioni guidate in ambiente naturale.
- Saper monitorare le proprie abitudini alimentari e motorie; esempi pratici di intervento sui traumi più frequenti nelle attività motorie in essere
- Saper eseguire: esercitazioni sulle discipline individuali e di squadra; esercitazioni individuali e di squadra con punteggi; esercitazioni di gioco in forma sintetica e globale; monitorare le prestazioni; arbitrare una gara; formare gruppi squadra.

4) **CONTENUTI**

- Rilevazione dei prerequisiti: prestazioni motorie di resistenza, forza, mobilità, flessibilità.
- Conoscere il regolamento degli sport praticati; i ruoli nel gioco praticato e le caratteristiche necessarie a coprire ogni ruolo; l'aspetto educativo e sociale dello sport.
- Conoscere gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale; della comunicazione sociale (cinestetica, paralinguistica, prossemica).
- Conoscere i concetti base di salute; i pilastri della salute (attività fisica, sonno, alimentazione, stili di vita);
- Conoscere le tecniche di assistenza attiva durante il lavoro individuale, di coppia e di gruppo;
- Conoscere il concetto di rischio, di prevenzione, di infortunio;
- Conoscere le regole per praticare attività fisica in ambiente naturale

5) **MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE:**

- valutazione formativa attraverso l'osservazione sistematica e test a risposta chiusa



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



- valutazione sommativa: prove strutturate

6) STRUMENTI UTILIZZATI:

- Attività strutturate
- *Debate*
- Test
- Libro di testo “*Competenze motorie*”, Zocca, Gulisano, Manetti, Marella, Sbragi, G. D’Anna

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 21 alunni di cui 12 femmine e 9 maschi. Il gruppo classe pur essendo eterogeneo è caratterizzato da dinamiche comportamentali positive e collaborative. La classe si è contraddistinta per l’interesse spiccato alle attività sportive e motorie, partecipando attivamente al dialogo educativo. Gli alunni hanno si sono distinti nella partecipazione ed impegno costante ottenendo risultati ottimi.

LA DOCENTE
PROF.SSA G



PROGRAMMA DI RELIGIONE

1. COMPETENZE DI BASE

- sviluppare un maturo senso critico
- sapersi valorizzare anche nei momenti di prova
- saper cogliere le difficoltà come occasione di crescita
- curare il modo di relazionarsi con il prossimo

2. COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- sviluppare un personale progetto di vita, riflettendo sul valore della propria persona
- valutare il senso della propria esistenza alla luce delle esperienze positive e negative affrontate e del messaggio del Vangelo
- saper coltivare una visione di fiducia nella vita quotidiana e di speranza nella prospettiva futura
- saper valutare a che punto sia il percorso esistenziale personale valorizzando i successi raggiunti

3. ABILITÀ

- cogliere nella storia umana l'azione salvifica di Dio ed i segni della conversione
- descrivere l'incontro con il Cristo Risorto e gli effetti che esso produce nei vari contesti sociali
- rintracciare, nella testimonianza cristiana di figure dei nostri tempi, i segni di una fede genuina
- confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana ed esistenziale

4. CONTENUTI

- L'insegnamento sociale della Chiesa su giustizia, economia solidale, valore e dignità del lavoro umano, educazione agli stili di vita.
- L'impegno dei credenti nella politica, per la pace, la solidarietà e i diritti dell'uomo.
- Ecologia e responsabilità dei credenti di fronte al creato.
- Totalitarismi, razzismo, intolleranza.
- La cultura della pace, violenza e nonviolenza. Chiesa e Shoah.



5) MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Feedback durante le lezioni; interventi personali appropriati e richiesta di approfondimenti; attività di gruppo.

NON SUFFICIENTE: Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati da parte dell'allievo è superficiale e incompleta. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.

SUFFICIENTE: Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Utilizza le competenze di base in maniera elementare. Il linguaggio utilizzato è sufficientemente corretto.

BUONO: Partecipazione adeguata. L'allievo mostra una conoscenza abbastanza diffusa degli argomenti affrontati. Sa applicare le competenze apprese. Si esprime in maniera chiara.

DISTINTO: Partecipazione attiva. L'allievo ha acquisito una conoscenza completa degli argomenti affrontati. Possiede e sa applicare le competenze. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.

OTTIMO: Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti proposti. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. Sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato.

6) STRUMENTI UTILIZZATI:

Attività laboratoriali e laboratorio teatrale, fotocopie, attività ludica anche a gruppi, testimonianza, audiovisivi e risorse del web.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Raffaello Foresi”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



RELAZIONE FINALE

Ho insegnato nella classe IIA Sap nell'anno scolastico 2020-2021 e per continuità ho seguito il suo percorso fino all'attuale VA Sap nell'anno in corso 2024-25.

Quasi tutti studenti si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica eccetto pochi elementi.

La partecipazione e l'interesse per le argomentazioni proposte anche se comunque buoni da principio si è accompagnato ad un atteggiamento generalizzato di ridotta disponibilità alla condivisione di riflessioni personali o propri punti di vista. Il clima nel gruppo classe è diventato sempre più partecipativo negli anni e le difficoltà nell'accoglienza del dialogo educativo con la sua dimensione emotiva si sono attenuate progressivamente, rendendo le lezioni vere opportunità per una riflessione personale sulle tematiche esistenziali proposte che ha dato frequentemente luogo a dibattiti e confronti stimolanti ed un conseguente arricchimento personale.

A scopo di orientamento e di riflessione personale sulla realtà del volontariato e delle sue molteplici forme di supporto al tessuto sociale più debole, alla fine del primo quadrimestre, gli studenti sono stati coinvolti in una uscita didattica a Piombino presso il Villaggio dell'Accoglienza dei Frati Francescani e l'Emporio della Solidarietà Caritas.

LA DOCENTE
PROF.SSA K



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE DI BASE

- Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza.
- Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte.
- Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche.
- Saper collocare n'opera d'arte nel contesto storico-culturale.
- Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico.

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

- Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia, sinteticità;
- saper rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni ricevute mettendole in relazione al periodo storico e al contesto culturale di riferimento;
- saper esprimere e rielaborare un proprio giudizio personale;
- saper operare confronti critici in relazione alle tematiche più significative affrontate.

CONTENUTI

MODULO 1 – REALISMO E IMPRESSIONISMO

STORIA DELL'ARTE

- Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, L'atelier del pittore*
- I Macchiaioli: Fattori, Lega, Signorini (*Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In Vedetta. Il Canto dello stornello, Il Pergolato*)
- Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir
- Evoluzione della fotografia come linguaggio parallelo

DISEGNO

- Analisi dell'architettura del Mausoleo Tonietti
- Schizzi dal vero, rilievi e misurazioni
- Uso degli strumenti grafici per rappresentare edifici reali

Via Carlo Bini, 4 – 57037 Portoferraio (LI)
tel. 0565915036 - fax 0565930374 - e-mail: liis00100t@istruzione.it
posta elettronica certificata liis00100t@pec.istruzione.it
C.F.: 82002150496 – CODICE UFFICIO UNIVOCO: UFSRVQ – www.isisforesi.edu.it



MODULO 2 – POSTIMPRESSIONISMO e ART NOUVEAU

STORIA DELL'ARTE

- Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh (*Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte Victoire, Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte; Il Cristo giallo, Aha oe feii? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*).
- Divisionismo italiano: Pellizza da Volpedo, Morbelli, Segantini (*Mezzogiorno sulle Alpi; In risaia; Il Quarto Stato*)
- Architettura e design dell'Art Nouveau: Horta, Guimard, Gaudí (*La ringhiera dell'Hôtel Solvay Metropolitana di Parigi, Sagrada Familia, Parc Guell, Casa Milà*).
- Gustav Klimt: *Il bacio, Giuditta I e II*

DISEGNO

- Approfondimento del rilievo architettonico
- Uso delle convenzioni grafiche
- Applicazione della quotatura nei disegni tecnici

MODULO 3 – AVANGUARDIE STORICHE

STORIA DELL'ARTE

- Fauves, Espressionismo, Cubismo, Futurismo (*Donna con cappello, La stanza rossa, La danza, La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà, Due donne per strada, Gli orafi, Abbraccio, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica; Violino e brocca, La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio, Dinamismo di un cane al guinzaglio, La centrale elettrica*).
- Focus su: Picasso, Matisse, Boccioni, Balla, Marinetti
- Evoluzione del linguaggio visivo, rottura con il passato, sperimentazione

DISEGNO

- Lavoro pratico laboratorio: avanzamento sul progetto Mausoleo Tonietti

MODULO 4 – ARTE TRA PROVOCAZIONE E SOGNO

STORIA DELL'ARTE



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



- Dadaismo: Duchamp, Arp, Man Ray (*Ritratto di Tristan Tzara, Nudo che scende le scale n. 2, Fontana, L.H.O.O.Q., Cadeau, Le violond'Ingres*).
- Surrealismo: Dalí, Magritte, Miró, Ernst (*La vestizione della sposa, Il carnevale di Arlecchino, Il tradimento delle immagini, La condizione umana, La persistenza della memoria, Costruzione molle, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape*).
- Astrattismo: Kandinsky, Mondrian (*Primo acquerello astratto, Il tema dell'albero*).
- Razionalismo in architettura: Bauhaus, Le Corbusier, Michelucci (*La sede di Dessau, Le Corbusier, i Cinque punti dell'architettura, Villa Savoye, Giovanni Michelucci, Stazione SMN di Firenze, Chiesa dell'Autostrada*).

DISEGNO

- Conclusione del progetto architettonico-grafico
- Elaborazione di rilievi e planimetrie

OBIETTIVI MINIMI DISEGNO

COMPETENZE

- Acquisire la padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza.
- Saper analizzare e rappresentare un ambiente costruito (spazio urbano, edificio, monumento) tramite rilievo grafico-fotografico e schizzi dal vero.

CONOSCENZE

- Comprendere le basi del rilievo architettonico e le convenzioni grafiche.
- Saper applicare correttamente le tecniche di misurazione, rappresentazione e quotatura.

ABILITÀ

- Saper realizzare schizzi dal vero di edifici esistenti.
- Saper misurare e rappresentare un ambiente, un elemento urbano o un edificio in modo proporzionato.
- Utilizzare strumenti tecnici per completare tavole grafiche coerenti.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



OBIETTIVI MINIMI STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE

- Saper argomentare in modo chiaro e sintetico.
- Rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni acquisite.
- Saper collocare le opere nel contesto storico-culturale di riferimento.
- Esprimere un giudizio critico personale.
- Operare confronti tra movimenti, artisti e opere.

CONOSCENZE

- Conoscere i tratti distintivi e i principali autori dei seguenti movimenti:
- Realismo e Impressionismo
- Postimpressionismo e Art Nouveau
- Avanguardie storiche (Fauves, Espressionismo, Cubismo, Futurismo)
- Dada, Surrealismo, Astrattismo, Razionalismo architettonico

ABILITÀ

- Riconoscere le tecniche e i linguaggi visivi utilizzati dagli artisti.
- Usare una terminologia artistica adeguata.
- Contestualizzare le opere, individuarne le caratteristiche formali e simboliche.
- Fare collegamenti tra opere e correnti e coglierne gli elementi di continuità o rottura.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per verificare in modo sistematico i livelli di conoscenza di disegno e storia dell'arte progressivamente acquisiti dalla classe, nonché le abilità di lettura formale e iconografica, sono stati proposti test oggettivi del tipo semi-strutturato o strutturato.



Altro tipo di verifica costante e parallela allo svolgimento degli argomenti è stato il colloquio orale individuale con sollecitazione di interventi da parte della classe sugli argomenti fino al momento studiati.

Per disegno sono state somministrate verifiche grafiche per testare i livelli raggiunti sia in termini di conoscenze che di abilità grafico tecniche.

STRUMENTI UTILIZZATI:

TESTI IN USO

STORIA DELL'ARTE

Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, V Itinerario nell'arte Dall'Art Nouveau ai giorni nostri,
Versione arancione, quarta edizione 2019

DISEGNO

Materiale fornito dall'insegnante (powerpoint, mappe concettuali, schede di approfondimento). Il programma è stato svolto attraverso lezione frontale e partecipata, attività laboratoriale, consolidati con esercizi grafici con l'utilizzo delle tecniche acquisite, elaborati grafici, o decorativi inerenti al programma di disegno e storia dell'arte.

RELAZIONE FINALE

Conosco la classe da cinque anni e, nel tempo, ho avuto modo di seguirne da vicino la crescita, non solo scolastica ma anche personale. Gli studenti hanno preso parte al dialogo educativo con partecipazione, mostrando nel complesso interesse, pur con differenze nei livelli di curiosità, nelle capacità comunicative e nelle competenze disciplinari.

Un gruppo significativo si è distinto per l'atteggiamento aperto, curioso e collaborativo, affrontando con entusiasmo attività di ricerca e approfondimento. Grazie a un impegno costante e a una solida preparazione, molti di loro hanno raggiunto risultati eccellenti. Il profitto generale della classe può essere definito discreto, con alcune punte di eccellenza.

Alcuni alunni, già dal secondo anno, hanno scelto di prendere parte ai laboratori pomeridiani di pittura e ceramica, ottenendo grande soddisfazione personale e contribuendo alla valorizzazione degli spazi scolastici con opere originali, visibili tutt'oggi all'interno dell'edificio.

Nel complesso, la classe ha acquisito un metodo di lavoro sufficiente, capace di affrontare l'analisi, la decodifica e la rielaborazione delle informazioni. Per quanto riguarda la storia dell'arte, è emersa



talvolta una certa superficialità nell'approccio, ma nel complesso il livello raggiunto è buono. Le attività programmate hanno rappresentato un'importante occasione per stimolare l'interesse verso il patrimonio culturale e artistico, facendo emergere sensibilità e creatività individuali. Anche sul piano del comportamento, la maggior parte degli studenti ha mostrato serietà e responsabilità nei confronti degli impegni scolastici.

Il Progetto “Mausoleo Tonietti” – Un Viaggio tra Arte, Territorio e Cittadinanza

Tra i momenti più significativi dell'anno scolastico, merita particolare attenzione la partecipazione al progetto “Mausoleo Tonietti”, promosso da *Italia Nostra*. L'iniziativa, inserita nel percorso interdisciplinare “*L'Uomo, la Natura e il Progresso: un dialogo tra Scienza, Arte e Filosofia*”, ha offerto agli studenti un'esperienza formativa ricca e stimolante.

Attraverso rilievi fotografici e analisi architettoniche, i ragazzi hanno avuto modo di conoscere da vicino il Mausoleo Tonietti, uno dei simboli più suggestivi dell'Isola d'Elba. Il progetto ha previsto laboratori, incontri con esperti e attività di gruppo, durante le quali gli studenti hanno imparato a osservare un'opera d'arte non solo con lo sguardo dell'estetica, ma anche con quello della comprensione storica, tecnica e simbolica.

Importante è stata anche la dimensione civica del percorso, che ha stimolato riflessioni sul ruolo del cittadino nella tutela del patrimonio comune, nella salvaguardia dell'ambiente e nella diffusione di una cultura della legalità e della sostenibilità, in linea con i principi dell'Agenda 2030. L'esperienza si è conclusa con la realizzazione di elaborati grafici, pittorici e scultorei che, con originalità e consapevolezza, raccontano la bellezza e il valore di un luogo spesso dimenticato, ma profondamente radicato nella memoria e nell'identità del nostro territorio.

LA DOCENTE
PROF.SSA K



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Raffaello Foresi”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

COMPETENZE DI BASE

Spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.

La conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria.

Tra le abilità rientra la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici.

Essere in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti.

Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

MODULO N. 1 – CHIMICA ORGANICA

Tempi di realizzazione: *Settembre - Dicembre*

COMPETENZE

Comprendere come le caratteristiche del carbonio siano la base della chimica organica e della sua varietà

Comprendere e utilizzare le diverse rappresentazioni delle molecole organiche: di Lewis, razionali, condensate e topologiche

Comprendere la natura e l'importanza del fenomeno dell'isomeria, utilizzare la conoscenza dei diversi tipi di isomeria studiati per formulare previsioni sul comportamento di una data molecola

Spiegare come i legami intramolecolari e le interazioni tra molecole determinino le proprietà fisiche di una molecola

Utilizzare le formule come strumento di studio

Comprendere i meccanismi di reazioni di sintesi



ABILITÀ

Spiegare come le proprietà atomiche del carbonio determinano quelle delle molecole organiche
Rappresentare semplici molecole con i tipi di rappresentazione, Lewis, razionale, condensata, topologica, molecolare e riconoscere le molecole dalla loro formula

Spiegare il concetto di isomeria, riconoscere e distinguere i diversi casi esistenti

Spiegare gli effetti dei diversi tipi di isomeria sulle proprietà chimico-fisiche (ottiche) di una sostanza

Utilizzare le ibridazioni di C per spiegare le differenze tra idrocarburi saturi e insaturi,

Descrivere le proprietà fisiche degli idrocarburi e dei loro derivati

riportare le proprietà fisiche alla struttura molecolare e alle forze intermolecolari

Comprendere la relazione tra nome e formula e viceversa degli idrocarburi e dei loro derivati

Descrivere i meccanismi delle reazioni di sintesi

CONTENUTI

La chimica organica

I composti del carbonio: le proprietà dell'atomo di carbonio, i composti organici si rappresentano con diverse formule

Isomeria: isomeri di struttura, stereoisomeri

Proprietà fisiche e reattività dei composti organici: le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari, la reattività dei composti organici dipende dai gruppi funzionali, le reazioni di rottura omolitica ed eterolitica

Idrocarburi

Alcani: formula molecolare, nomenclatura, proprietà fisiche degli idrocarburi alifatici, caratteristiche, reattività

Cicloalcani: formula molecolare e nomenclatura dei cicloalcani, isomeria di posizione e geometrica nei cicloalcani, la reattività

Alcheni: la formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni, isomerie, reattività

Alchini: formula molecolare e nomenclatura, reattività

Idrocarburi aromatici: la molecola del benzene, aromaticità, nomenclatura, isomeria e proprietà fisiche

La stereoisomeria

Gli stereoisomeri, le molecole chirali, gli enantiomeri

Derivati degli idrocarburi

Alogenuri alchilici: formula molecolare, classificazione, nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione



Alcoli: nomenclatura, classificazione, proprietà fisiche e chimiche, reattività degli alcoli e dei fenoli
Eteri: nomenclatura, classificazione, reattività
Aldeidi e chetoni: formula molecolare, nomenclatura, isomerie, proprietà, reattività
Acidi carbossilici: formula molecolare, nomenclatura, isomerie, proprietà, reattività; i derivati degli acidi carbossili
Ammine: classificazione, nomenclatura, proprietà, reattività
I polimeri: caratteristiche, classificazione, sintesi

MODULO N. 1 – CHIMICA ORGANICA - OBIETTIVI MINIMI

COMPETENZE

Comprendere come le caratteristiche del carbonio siano la base della chimica organica e della sua varietà
Comprendere e utilizzare le diverse rappresentazioni di semplici molecole organiche: di Lewis, razionali, condensate e topologiche
Comprendere la natura e l'importanza del fenomeno dell'isomeria
Spiegare come i legami intramolecolari e le interazioni tra molecole determinino le proprietà fisiche di una molecola
Utilizzare le formule come strumento di studio

ABILITÀ

Spiegare come le proprietà atomiche del carbonio determinano quelle delle molecole organiche
Rappresentare semplici molecole con i tipi di rappresentazione, Lewis, razionale, condensata, topologica, molecolare e riconoscere le molecole dalla loro formula
Spiegare il concetto di isomeria
Spiegare gli effetti dei diversi tipi di isomeria sulle proprietà chimico-fisiche (ottiche) di una sostanza semplice
Utilizzare le ibridazioni di C per spiegare le differenze tra idrocarburi saturi e insaturi
Descrivere le proprietà fisiche degli idrocarburi e dei loro derivati
riportare le proprietà fisiche alla struttura molecolare e alle forze intermolecolari
Comprendere la relazione tra nome e formula e viceversa di semplici idrocarburi e dei loro derivati

CONTENUTI

I composti del carbonio
Isomeria



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



Idrocarburi: proprietà fisiche, principale nomenclatura
Derivati degli idrocarburi: proprietà fisiche, nomenclatura
I polimeri: caratteristiche

MODULO N. 2– BIOCHIMICA

Tempi di realizzazione: *Gennaio – Marzo*

COMPETENZE

Distinguere e descrivere la varietà dei carboidrati e conoscere le molecole più importanti in Biologia
Comprendere i diversi criteri di classificazione e le informazioni che forniscono
Saper analizzare il metabolismo delle varie biomolecole, inserendolo correttamente nel complesso quadro delle vie metaboliche

ABILITÀ

Comprendere l'importanza delle biomolecole nelle cellule
Spiegare il meccanismo di azione degli enzimi e i fattori che ne influenzano l'attività
Il ruolo delle vitamine nel metabolismo
Analizzare le relazioni tra catabolismo e anabolismo
Spiegare il ruolo dei trasportatori di energia, di idrogeno e di elettroni
Analizzare la differenza tra respirazione aerobica e fermentazione e l'importanza del metabolismo ossidativo
Sapere i meccanismi di regolazione dei processi metabolici

CONTENUTI

Biomolecole

Proteine: amminoacidi, il legame peptidico, la classificazione e la struttura delle proteine
Acidi nucleici: struttura e funzione
Carboidrati: struttura e funzione dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi
Lipidi: saponificabili e non saponificabili, trigliceridi, reazioni dei trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi, vitamine
Enzimi: caratteristiche, attività catalitica, specificità, attività enzimatica e regolazione

Metabolismo energetico



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



Metabolismo cellulare: le vie metaboliche, regolazione del flusso energetico, le vie anaboliche e le vie cataboliche, le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico, NAD, NADP, FAD

La respirazione cellulare: dalla glicolisi al ciclo dell'acido citrico

La catena di trasporto degli elettroni e la chemiosmosi

La fotosintesi: caratteri generali della fotosintesi, la fase luminosa e la fase oscura o ciclo di Calvin

MODULO N. 2 – BIOCHIMICA - OBIETTIVI MINIMI

COMPETENZE

Distinguere e descrivere la varietà dei carboidrati e conoscere le molecole più importanti in Biologia

Comprendere i diversi criteri di classificazione e le informazioni che forniscono

Saper analizzare le principali vie del metabolismo delle varie biomolecole

ABILITÀ

Comprendere l'importanza delle biomolecole nelle cellule

Spiegare il meccanismo di azione degli enzimi e i fattori che ne influenzano l'attività

Analizzare le relazioni tra catabolismo e anabolismo

Analizzare la differenza tra respirazione aerobica e fermentazione e l'importanza del metabolismo ossidativo

Saper i principali meccanismi di regolazione dei processi metabolici

CONTENUTI

Le biomolecole

Le basi del metabolismo energetico: la glicolisi, la respirazione, la biochimica del corpo umano

Le principali fasi della fotosintesi

MODULO N. 3– BIOTECNOLOGIE

Tempi di realizzazione: *Aprile – Maggio*

COMPETENZE

Saper analizzare l'importanza delle tecnologie del DNA ricombinante

Spiegare come la possibilità fornita dalla genomica di moltiplicare la quantità di dati ottenibili abbia contribuito all'avanzamento in numerosi campi

Distinguere tra biotecnologie tradizionali e biotecnologie moderne

Saper analizzare le potenzialità offerte dalle biotecnologie nei vari campi di applicazione



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



ABILITÀ

Spiegare l'importanza degli studi effettuati sui microrganismi nel campo della biologia molecolare
I metodi di analisi utilizzati nella biologia molecolare
Distinguere tra biotecnologie tradizionali e biotecnologie moderne
Elencare i campi interessati dal biotecnologie e fornire esempi

CONTENUTI

Dal DNA alle biotecnologie

I virus: caratteristiche dei virus, meccanismi di infezione virale, i virus a DNA e RNA
Il trasferimento genico orizzontale nei procarioti: l'origine della variabilità genetica dei procarioti
Le proprietà dei plasmidi
I trasposoni
Le biotecnologie e la tecnologia del DNA ricombinante
Le tecniche di separazione e amplificazione del DNA: l'elettroforesi su gel, le sonde nucleotidiche, la reazione a catena della polimerasi, il DNA fingerprint, la PCR quantitativa
L'analisi del DNA e l'editing genomico: il sequenziamento del DNA, l'analisi dei genomi con la bioinformatica, l'editing genomico con la tecnologia CRISPR-Cas
Dalle scienze omiche alla clonazione
Le applicazioni delle biotecnologie

MODULO N. 3– BIOTECNOLOGIE - OBIETTIVI MINIMI

COMPETENZE

Saper analizzare l'importanza di alcune tecnologie del DNA ricombinante
Distinguere tra biotecnologie tradizionali e biotecnologie moderne
Saper analizzare le potenzialità offerte dalle biotecnologie nei vari campi di applicazione

ABILITÀ

Spiegare l'importanza degli studi effettuati sui microrganismi nel campo della biologia molecolare
I metodi di analisi utilizzati nella biologia molecolare
Distinguere tra biotecnologie tradizionali e biotecnologie moderne
Elencare i principali campi interessati dalle biotecnologie moderne e fornire esempi

CONTENUTI

Le tecniche principali del DNA ricombinante e l'ingegneria genetica



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Raffaello Foresi”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO – ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



La genomica

Biotecnologie tradizionali e moderne

VERIFICA E VALUTAZIONE

Formativa (Controllo in itinere del processo di apprendimento) : interrogazioni orali

Sommativa (Controllo del profitto ai fini della valutazione): prove semistrutturate, prove strutturate, relazioni, colloqui guidati

Numero di verifiche : tre per ogni quadrimestre

Strumenti utilizzati: (modificati in base ai singoli casi): Libro di testo (cartaceo e/o digitale), mappe concettuali, G Suite for Education, Appunti, App Didattiche

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (modificate in base ai singoli casi)

Attività di laboratorio , brainstorming, lavoro di gruppo, lezione dialogata, lezione frontale, metodo induttivo/deduttivo, metodo esperienziale/scientifico, Peer Education, problem solving, studio autonomo

MODALITÀ DI RECUPERO

Suddivisione classe in gruppo, didattica per problemi reali, lavoro in gruppo e/o coppie, attività peer-to-peer

STRATEGIE DI DIFFERENZIAZIONE DELLA DIDATTICA PER STUDENTI CON B.E.S.

Apprendimento cooperativo, didattica per problemi reali, lavoro in gruppo e/o coppie, avvicinamento esigenze dell'alunno, tutoring, uso di attrezzature e ausili informatici

Libro di testo

Alessandra Bernard, Giovanni Casavecchia, Scott Freeman, Kim Quillin, Lizabeth Allison, Michael Black, Greg Podgorski, Emily Taylor, Jeff Carmichael

Le molecole della vita

Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Edizione LINX

RELAZIONE FINALE

Via Carlo Bini, 4 – 57037 Portoferraio (LI)
tel. 0565915036 - fax 0565930374 - e-mail: liis00100t@istruzione.it
posta elettronica certificata liis00100t@pec.istruzione.it
C.F.: 82002150496 – CODICE UFFICIO UNIVOCO: UFSRVQ – www.isisforesi.edu.it



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



La classe risulta numerosa e molto eterogenea con alunni in parte passivi nello studio e alunni che hanno mostrato, al contrario, interesse e partecipazione attiva alle lezioni dialogate.

Nel primo anno erano presenti due sezioni che nella classe seconda sono state unite, rendendo più complesso il processo di apprendimento che per alcuni è diventato difficoltoso, al punto da raggiungere gli obiettivi minimi dopo interventi di recupero.

Il primo Quadrimestre si è concluso, nel complesso, con risultati abbastanza soddisfacenti con sei debiti formativi sul modulo inerente la Chimica organica.

Nel secondo Quadrimestre, come modalità di valutazione, sono state privilegiate le verifiche orali in funzione sia del colloquio che la classe dovrà sostenere in sede di Esame di Stato che delle difficoltà presentate da alcuni alunni nelle verifiche scritte.

Il profilo delle abilità e delle competenze risulta piuttosto eterogeneo, con alunni capaci di argomentare, attingendo sia al materiale proposto sia ad informazioni, dati, approfondimenti culturali aggiuntivi arricchendo così le loro conoscenze, e alunni che hanno dimostrato interesse e impegno alterni.

Pertanto, il profitto della classe si distribuisce su vari livelli: a fianco di un gruppo di studenti che raggiungono risultati eccellenti o molto buoni per l'impegno costantemente profuso, ve ne sono altri le cui fragilità derivano da lacune scarsamente colmate e applicazione discontinua nello studio.

Durante le ore di laboratorio la maggior parte della classe ha mostrato interesse e curiosità per l'attività esperienziale.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno mostrato sempre un senso di responsabilità e questo ha permesso di lavorare sempre in un clima costruttivo anche se talvolta passivo.

LA DOCENTE
PROF.SSA A



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione della prima prova scritta

- ITALIANO -

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	1-5	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	
	6-11	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	
	12-17	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione sufficiente/discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e	
	18-20	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi.	
INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) - Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-5	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, la conoscenza insufficiente delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo	
	6-11	L'elaborato rivela insufficienti risorse lessicali e semantiche e la conoscenza non del tutto accettabile delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo	



INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO- CRITICHE) • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	12-17	L'elaborato rivela la presenza di risorse lessicali da accettabili a discrete, nonché la conoscenza essenziale delle strutture grammaticali; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette.	
	18-20	L'elaborato rivela ricchezza di risorse lessicali e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche, del sistema ortografico e della punteggiatura.	
	1-5	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	
	6-11	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	
	12-17	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di	
	18-20	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti e	
PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE			/60

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	/100
Tipologia generale + Tipologia B	/100
Tipologia generale + Tipologia C	/100
Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento	/20



**Punteggio definitivo della prova
in ventesimi**

/20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia A- ITALIANO -

CANDIDATO _____ **CLASSE** _____ **DATA** _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la parafrasi o sintesi)	1-3	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	4-5	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6-7	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	8-10	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
INDICATORE 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-3	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	4-5	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6-7	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8-10	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici	



INDICATORE 3 • Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	
	4-5	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l’analisi stilistica e retorica	
	6-7	Effettua un’analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8-10	Effettua un’analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
INDICATORE 4 • Interpretazione corretta e articolata del testo	1-3	Non interpreta il testo in modo	
	4-5	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6-7	L’interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	
	8-10	L’interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A			/40



Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B
ITALIANO -

CANDIDATO _____ **CLASSE** _____ **DATA** _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE- TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-4	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	5-7	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8-10	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali e più significativi.	
	11-13	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	5-7	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8-10	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali e l'uso dei connettivi è pertinente	
	11-13	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti ed effettuata con l'uso appropriato dei	



INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-4	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o o	
	5-7	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8-11	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, ma coerenti e corrette	
	12-14	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia C - ITALIANO
CANDIDATO _____ **CLASSE** _____ **DATA** _____

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	/ 100
Tipologia generale + Tipologia B	/ 100
Tipologia generale + Tipologia C	/ 100

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE- TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
---	----------------	--------------------	--------------



INDICATORE 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	1-4	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e parafrase non sono coerenti con il contenuto	
	5-7	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrase sono coerenti solo in parte	
	8-10	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrase sono coerenti	
	11-13	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrase sono coerenti e appropriati	
INDICATORE 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-4	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	
	5-7	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	
	8-10	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	
	11-13	L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo ben organizzato delle idee di fondo e contestualizzata	
INDICATORE 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-4	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata	
	5-7	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato	
	8-11	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente/discretamente articolati	



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



	12-14	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	
		PUNTEGGIO TIPOLOGIA C	/40

Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento	/20
Punteggio definitivo della prova in ventesimi	/20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - DSA

Data

Nome

Classe

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10
	Il testo denota organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	9
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ben ideato, esposizione ordinata e lineare	7
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera a tratti disorganica	5
	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è coerente e coeso, con connettivi appropriati ed efficaci, scelti accuratamente per lo sviluppo di un'esposizione chiara ed incisiva	10
	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi adeguatamente scelti per un'esposizione chiara	9
	Il testo è coerente e coeso, con gli essenziali connettivi, che rendono chiara l'esposizione	8
	Il testo è coerente e coeso, l'esposizione lineare	7
	Il testo è sufficientemente coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6
	Il testo presenta dei nodi di mancata coerenza e coesione, che non inficiano gravemente la chiarezza del testo	5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione e la chiarezza risulta compromessa	4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso consapevole e appropriato del lessico	10
	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso del lessico pienamente adeguato	9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato e vario del lessico	8
	Dimostra un uso consapevole e discretamente vario del lessico	7
	Incorre in lievi improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	6
	Incorre in reiterate improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto	5



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



	Incorre in diffuse e reiterate improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto, con punteggiatura espressiva e adeguata	10
	Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	9
	Il testo è nel complesso corretto, con punteggiatura adeguata	8
	Il testo è corretto e presenta una punteggiatura adeguata	7
	Il testo è sufficientemente corretto, con lievi improprietà nell'uso della punteggiatura	6
	Il testo non è chiaramente decodificabile, presenta reiterati e diffusi errori di punteggiatura	5
	Il testo è gravemente inficiato nella decodifica, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza, precisione e personalizzazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Sa operare riferimenti culturali pienamente pertinenti	7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	I riferimenti culturali sono approssimativi, non del tutto pertinenti e con qualche scorrettezza dei contenuti esposti	5
	Le conoscenze sono lacunose, dimostrano fraintendimenti nei contenuti esposti; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali originali e pertinenti	10
	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti	9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Sa esprimere punti di vista critici sostanzialmente pertinenti	7
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Presenta qualche spunto critico non del tutto pertinente	5
	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono arbitrarie e approssimative	4
Tot. punti /60		



Indicatori specifici Tipologia A		
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE)	Rispetta scrupolosamente e con precisione tutti i vincoli della consegna	10
	Rispetta con puntualità tutti i vincoli della consegna	9
	Nel complesso rispetta adeguatamente i vincoli della consegna	8
	Rispetta globalmente i vincoli della consegna	7
	Lo svolgimento rispetta i vincoli della consegna, anche se in modo sommario	6
	Lo svolgimento rispetta parzialmente i vincoli della consegna, anche se in modo approssimativo	5
	Non si attiene alle richieste della consegna, con una sostanziale elusione delle stesse	4
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici con acume	10
	Comprende con chiarezza e precisione gli snodi tematici e stilistici	9
	Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici in modo pienamente adeguato	8
	Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici in modo globalmente adeguato	7
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva dei nuclei fondanti	6
	Lo svolgimento denota una parziale comprensione complessiva, con alcuni fraintendimenti sostanziali	5
	Non ha compreso il senso complessivo del testo e i fraintendimenti sono gravi e diffusi	4
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita, denota precisione e accuratezza in ogni aspetto	10
	L'analisi è molto puntuale, approfondita, scrupolosa	9
	L'analisi è puntuale, approfondita e accurata	8
	L'analisi è globalmente puntuale in ogni aspetto	7
	L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6
	L'analisi è elusiva di aspetti sostanziali del testo	5
	L'analisi è carente in ogni sezione e trascura alcuni aspetti fondamentali	4
	L'interpretazione del testo è pienamente corretta, articolata, personale e originata da motivazioni appropriate	10



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



INTERPRETAZIONE CHIARA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è pienamente corretta, articolata, con motivazioni appropriate					9
	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide					8
	Interpretazione globalmente corretta					7
	Interpretazione abbozzata, corretta, ma non approfondita					6
	Interpretazione che denota alcuni fraintendimenti di entità lieve					5
	Il testo non è stato interpretato e si evidenziano gravi e diffusi fraintendimenti					4
Tot. punti /40						
Punteggio complessivo /100						
Voto in / 100		Voto in / 20		Voto in / 10		

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA ALUNNI CON D.S.A.****Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - DSA**

Data

Nome

Classe

TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10
	Il testo denota organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	9
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ben ideato, esposizione ordinata e lineare	7
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera a tratti disorganica	5
	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è coerente e coeso, con connettivi appropriati ed efficaci, scelti accuratamente di un'esposizione chiara ed incisiva	10
	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi adeguatamente scelti per un'esposizione chiara	9
	Il testo è coerente e coeso, con gli essenziali connettivi, che rendono chiara l'esposizione	8
	Il testo è coerente e coeso, l'esposizione lineare	7
	Il testo è sufficientemente coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6
	Il testo presenta dei nodi di mancata coerenza e coesione, che non inficiano gravemente la chiarezza del testo	5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione e la chiarezza risulta compromessa	4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso consapevole e appropriato del lessico	10
	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso del lessico pienamente adeguato	9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato e vario del lessico	8
	Dimostra un uso consapevole e discretamente vario del lessico	7
	Incorre in lievi improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	6



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



	Incorre in reiterate improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto	5
	Incorre in diffuse e reiterate improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto, con punteggiatura espressiva e adeguata	10
	Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	9
	Il testo è nel complesso corretto, con punteggiatura adeguata	8
	Il testo è corretto e presenta una punteggiatura adeguata	7
	Il testo è sufficientemente corretto, con lievi improprietà nell'uso della punteggiatura	6
	Il testo non è chiaramente decodificabile, presenta reiterati e diffusi errori di punteggiatura	5
	Il testo è gravemente inficiato nella decodifica, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza, precisione e personalizzazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Sa operare riferimenti culturali pienamente pertinenti	7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	I riferimenti culturali sono approssimativi, non del tutto pertinenti e con qualche scorrettezza dei contenuti esposti	5
	Le conoscenze sono lacunose, dimostrano fraintendimenti nei contenuti esposti; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali originali e pertinenti	10
	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti	9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Sa esprimere punti di vista critici sostanzialmente pertinenti	7
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Presenta qualche spunto critico non del tutto pertinente	5
	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono arbitrarie e approssimative	4
Tot. punti /60		



Indicatori specifici Tipologia B		
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua chiaramente le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	9
	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	8
	Individua adeguatamente le tesi e le argomentazioni del testo	7
	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	6
	Non coglie con chiarezza tesi e argomentazioni e fraintende alcune di esse	5
	Non riesce a cogliere il senso del testo nella sua principale tesi e nelle sue argomentazioni sostanziali	4
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Riesce ad argomentare con chiarezza, efficacia, espressività, appropriatezza e uso consapevole dei connettivi	15
	Riesce ad argomentare con efficacia e chiarezza, mediante uso dei connettivi appropriati	14
	Riesce ad argomentare chiaramente, anche mediante connettivi scelti adeguatamente	13
	Riesce ad argomentare con chiara linearità, attraverso un uso appropriato dei connettivi	12
	Sostiene il discorso con una globale coerenza, mediante l'uso essenzialmente corretto dei connettivi	11
	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza, anche se l'uso dei connettivi non è sempre appropriato	10
	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza, anche se l'uso dei connettivi non è puntualmente appropriato	9
	Il discorso manca in diversi punti di coerenza e di connettivi appropriati	8
	Il discorso risulta incoerente nel suo complesso, pur con uso di qualche connettivo	7
	La coerenza del discorso è compromessa da un uso inappropriato dei connettivi, scelti arbitrariamente	6
	L'argomentazione è nel complesso compromessa e inficiata nella sua coerenza e coesione	5
	L'argomentazione è del tutto compromessa e inficiata nella sua coerenza e coesione	4



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta e ampia preparazione culturale, che appropriatamente e con personalizzazione	15				
	I riferimenti denotano una robusta e ampia preparazione culturale, che viene impiegata appropriatamente	14				
	Possiede riferimenti culturali solidi, variegati, corretti e congruenti	13				
	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	12				
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale nelle osservazioni proposte, che risultano nel complesso pertinenti e	11				
	Argomenta dimostrando un debole spessore culturale nelle osservazioni proposte, che non sono del tutto pertinenti	10				
	Argomenta dimostrando un lacunoso spessore culturale nelle osservazioni proposte, che presentano diffusi fraintendimenti	9				
	Argomenta dimostrando un fragile spessore culturale nelle osservazioni proposte, per la maggior parte non pertinenti	8				
	Argomenta proponendo riferimenti culturali non pertinenti e globalmente scorretti nella loro sostanza	7				
	I riferimenti culturali sono sporadici e sostanzialmente scorretti	6				
	I riferimenti culturali sono vaghi, sporadici e sostanzialmente scorretti	5				
	I riferimenti culturali sono del tutto assenti e/o completamente decontestualizzati	4				
Tot. punti/ 40						
Punteggio complessivo/ 100						
Voto in / 100		Voto in / 20		Voto in / 10		



Prof.

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio -DSA

Data

Nome

Classe

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI
ATTUALITÀ -**

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10
	Il testo denota organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	9
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ben ideato, esposizione ordinata e lineare	7
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera a tratti disorganica	5
	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è coerente e coeso, con connettivi appropriati ed efficaci, scelti accuratamente di un'esposizione chiara ed incisiva	10
	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi adeguatamente scelti per un'esposizione chiara	9
	Il testo è coerente e coeso, con gli essenziali connettivi, che rendono chiara l'esposizione	8
	Il testo è coerente e coeso, l'esposizione lineare	7
	Il testo è sufficientemente coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6
	Il testo presenta dei nodi di mancata coerenza e coesione, che non inficiano gravemente la chiarezza del testo	5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione e la chiarezza risulta compromessa	4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso consapevole e appropriato del lessico	10
	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso del lessico pienamente adeguato	9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato e vario del lessico	8
	Dimostra un uso consapevole e discretamente vario del lessico	7
	Incorre in lievi improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	6



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



	Incorre in reiterate improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto	5
	Incorre in diffuse e reiterate improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto, con punteggiatura espressiva e adeguata	10
	Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	9
	Il testo è nel complesso corretto, con punteggiatura adeguata	8
	Il testo è corretto e presenta una punteggiatura adeguata	7
	Il testo è sufficientemente corretto, con lievi improprietà nell'uso della punteggiatura	6
	Il testo non è chiaramente decodificabile, presenta reiterati e diffusi errori di punteggiatura	5
	Il testo è gravemente inficiato nella decodifica, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza, precisione e personalizzazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Sa operare riferimenti culturali pienamente pertinenti	7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	I riferimenti culturali sono approssimativi, non del tutto pertinenti e con qualche scorrettezza dei contenuti esposti	5
	Le conoscenze sono lacunose, dimostrano fraintendimenti nei contenuti esposti; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali originali e pertinenti	10
	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti	9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Sa esprimere punti di vista critici sostanzialmente pertinenti	7
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Presenta qualche spunto critico non del tutto pertinente	5
	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono arbitrarie e approssimative	4
Tot. punti /60		



Indicatori specifici Tipologia C		
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLATRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo originale, efficace e una paragrafazione funzionale	10
	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una buona paragrafazione	9
	Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	8
	Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione adeguate	7
	Il testo è sostanzialmente accettabile nella sua pertinenza, come il titolo e la paragrafazione	6
	Il testo non è del tutto adeguato alla traccia, il titolo non del tutto pertinente, la paragrafazione approssimativa	5
	Il testo va completamente fuori traccia, titolo e paragrafazione sono assenti	4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione è ordinata, originale, personale, coerente e coesa	15
	L'esposizione è ordinata, coerente e coesa	14
	L'esposizione è adeguatamente ordinata e lineare	13
	L'esposizione è globalmente ordinata e lineare	12
	L'esposizione è ordinata e lineare	11
	L'esposizione è lineare, tuttavia presenta alcuni passaggi con difficoltà argomentative	10
	L'esposizione è nel complesso lineare, tuttavia presenta diffuse difficoltà argomentative	9
	L'esposizione è comprensibile, anche se a tratti incoerente	8
	L'esposizione è in diversi punti inficiata nella chiarezza, a tratti del tutto incoerente	7
	L'esposizione è del tutto inficiata nella chiarezza, a causa di un'incoerenza di fondo	6
	L'esposizione è involuta, incoerente, risulta disgregata e disorganica	5
	Il testo non contiene alcuno sviluppo argomentativo	4
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi, variegati, pertinenti e denotano una solida preparazione	15
	I riferimenti culturali sono pertinenti e denotano una solida e consapevole preparazione	14
	I riferimenti culturali sono del tutto corretti, congruenti e personali	13
	I riferimenti culturali sono del tutto corretti e congruenti	12



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Raffaello Foresi”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



					I riferimenti culturali sono per la maggior parte corretti e congruenti	11
					I riferimenti culturali denotano uno sforzo di ricerca, anche se non tutti sono pertinenti	10
					I riferimenti culturali sono limitati nel numero e non del tutto pertinenti	9
					I riferimenti culturali sono sporadici, sommari in correttezza e congruenza	8
					I riferimenti culturali sono sporadici, per lo più scorretti, incoerenti e non pertinenti	7
					I riferimenti culturali sono inficiati del tutto in correttezza e congruenza alla materia	6
					I riferimenti culturali attingono esclusivamente all'esperienza personale	5
					I riferimenti culturali e relativi all'esperienza personale sono del tutto assenti	4
Tot. punti / 40						
Punteggio complessivo/100						
Voto in / 100		Voto in / 20		Voto in / 10		



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 100. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano i **quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i dieci quesiti**.

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 20, e dovendone lo studente risolvere cinque su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 100.

Infine, è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 200) al voto in ventesimi (max 20/20).



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-5)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2 (6-10)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	
	L3 (11-20)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4 (21-25)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-5)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2 (6-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (11-20)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	
	L4 (21-25)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-5)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2 (6-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3 (11-20)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4 (21-25)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-5)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	L2 (6-10)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3 (11-20)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4 (21-25)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
		TOTALE	



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 100/200)									
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10
COMPRENSIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___
<i>Punteggio totale quesiti</i>										



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



Calcolo del punteggio Totale

punteggio Sezione A (problema)	punteggio Sezione B (Quesiti)	punteggio totale

Tabella di conversione dal punteggio al voto in ventesimi

Punti (P)	Voto
$P < 15$	1
$15 \leq P < 25$	2
$25 \leq P < 35$	3
$35 \leq P < 45$	4
$45 \leq P < 55$	5
$55 \leq P < 65$	6
$65 \leq P < 75$	7
$75 \leq P < 85$	8
$85 \leq P < 95$	9
$95 \leq P < 105$	10
$105 \leq P < 115$	11
$115 \leq P < 125$	12
$125 \leq P < 135$	13
$135 \leq P < 145$	14
$145 \leq P < 155$	15
$155 \leq P < 165$	16
$165 \leq P < 175$	17



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



$175 \leq P < 185$	18
$185 \leq P < 195$	19
$195 \leq P$	20

Il docente

Voto assegnato ____ /20



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ALUNNI CON D.S.A.

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
COMPRENDERE Esaminare la situazione problematica Esaminare i dati ed interpretarli Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Non comprende o comprende in modo parziale o inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuare gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica	0,5-1,5
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale	2,0-2,5
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi	3,0-3,5
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi	4,0-4,5
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5,0
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni	1,0-1,5
	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente. Usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili	2,0-2,5
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive anche se non sempre le più adeguate ed efficienti non riuscendo sempre ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua anche se con qualche errore gli strumenti formali opportuni	3,0-3,5
	Conosce adeguatamente i concetti matematici utili alla soluzione del problema effettuando chiari collegamenti logici. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni	4,0-4,5
	Possiede articolate conoscenze e padroneggia i concetti matematici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard	5,0



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE "FORESI" ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti	1,0-1,5
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso e incoerente il formalismo matematico senza giungere a risultati corretti	2,0-2,5
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico giungendo a risultati solo in parte corretti	3,0-3,5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili	4,0-4,5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti	5,0-5,5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso ed elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti	6,0
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato	0,5-1,0
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio impreciso	1,5
	Argomenta in maniera sintetica la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso	2,0-2,5
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo la procedura risolutiva di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini nel complesso corretti e con l'uso di un linguaggio pertinente	3,0-3,5
	Argomenta in modo coerente preciso accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio tecnico scientifico	4,0



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Raffaello Foresi”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO “DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Raffaello Foresi”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO – ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



PRIMA SIMULAZIONE PRIMA PROVA 24/02/2025

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali.

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e diletta femminil lamento?
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.



Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

1. si difila: si stende lineare.
2. i pali: del telegrafo.
3. femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Proposta A2

Giovanni Verga, Nedda. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella Nedda la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi (1) inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe (2), la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a

raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]



Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio (3) a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola (4), al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto (5) che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma, ma non volle che la buttassero alla Ruota (6).»

1) stimansi: si stima, si considera. 2) messe: il raccolto dei cereali. 3) concio: conciato, ridotto. 4) casipola: casupola, piccola casa. 5) cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto. 6) Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.



TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine, decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo:



il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure, la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente



«musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L’umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all’altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall’esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l’umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve



anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC1 prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

1. Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?



Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.» Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Raffaello Foresi”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Raffaello Foresi”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA 13/04/2025

Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, La sabbia del tempo, in Alcione, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.



PROPOSTA A2

Grazia Deledda, Cosima, in Romanzi e Novelle, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico Cosima della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costretta da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella baracca dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'“Ultima Moda”, nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la



invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono



ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano*. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo



ragionamento.

3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?

4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “smart”, “deep”, “learning” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il



prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è “amichevole” (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente



una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, Il poeta e il mondo, in Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero,



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono ‘passione e fantasia’: condividi le sue riflessioni?

Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA 05/04/2025

Per la prima simulazione della seconda prova si è optato per il testo del tema svolto dagli studenti del Foresi nell'A.S. 2021/22 somministrato nelle tre tracce distinte A, B e C. Tutte le simulazioni sono state valutate e concorrono alla definizione della media finale dell'A.S. 24/25 per la materia.

ISIS R. Foresi

Esame di Stato, Seconda Prova

Corso di ordinamento - Tema di matematica, traccia A

23 Giugno 2022

Nome:	Cognome:	Classe:

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario, indicando esplicitamente nella tabella seguente il problema ed i quesiti scelti.

Problema:	I quesito:	II quesito:	III quesito:	IV quesito:

Problemi

• Problema 1

Sia data la funzione

$$f(x) = \frac{\sqrt{a^2 - x^2}}{x + b}$$

1. Si studi il dominio di f in funzione di a e $b \in \mathbb{R}$.
2. Si dica per quali valori di a e b la funzione ha un punto estremo in $(-\frac{1}{2}; \frac{\sqrt{3}}{3})$.
3. Siano ora $a = 1$ e $b = 0$, si tracci un grafico approssimativo di f .
4. Sempre per $a = 1$ e $b = 0$, si valuti:

$$\int_{-1}^1 f(x) dx.$$

• Problema 2

Sia

$$f(x) = e^x - e^{-x}$$

1. Si studi $h(x) = \frac{1}{f(x)}$ tracciandone il grafico qualitativo.
2. Si dia la definizione di funzione pari e di funzione dispari e si dica a quale di queste due categorie appartiene $f(x)$.
3. Si verifichi che $f(x)$ soddisfa il teorema degli zeri nell'intervallo $I = [-2; 2]$ e si determini il punto c che verifica il teorema.
4. Si dimostri che la funzione $g(x) = [f'(x)]^2 - [f(x)]^2$ ha derivata nulla $\forall x \in \mathbb{R}$.



Quesiti

• Quesito 1

Si calcoli la lunghezza della curva individuata dalla funzione $f(x) = 3\sqrt{x^3}$ fra $x = 0$ e $x = \pi$.

• Quesito 2

Si stabilisca per quali valori di $k \in \mathbb{R}$ la funzione

$$f(x) = \begin{cases} -3x^2 + 11x + 4 & \text{se } x \leq 1 \\ kx^2 - 2x - 1 & \text{se } x > 1 \end{cases}$$

è continua $\forall x \in \mathbb{R}$.

• Quesito 3

Dei numeri 1,2,3.....2400, quanti non sono divisibili ne per 2, ne 3, ne per 4?

• Quesito 4

Il numero di componenti meccanici prodotti da una macchina nell'unità di tempo, $N(t)$ è dato da

$$N(t) = \frac{2400t}{(6+t^2)^2}$$

dove t è il tempo, misurato in ore, con $0 \leq t \leq 8$. In quale momento del ciclo di produzione la velocità di produzione è massima?

• Quesito 5

È più facile, gettando una volta un dado, ottenere un numero maggiore o uguale a 5, oppure, gettandolo 3 volte, ottenere tutte e tre le volte un numero dispari? Perché? Sommando il numero ottenuto in ciascun lancio al precedente, qual'è la probabilità, in 3 lanci, di ottenere almeno 15?

• Quesito 6

Per quali valori di a la funzione seguente è convessa in tutto $\mathbb{R}$?

$$y = \frac{1}{4}e^{2x} - \frac{1}{2}a^2x^2 - ax^2$$

• Quesito 7

Siano dati 3 cerchi di raggi r_1 , r_2 ed r_3 e siano A , B , C i centri dei tre cerchi, sapendo che ciascun cerchio è tangente esternamente agli altri due (i.e. nessun cerchio è interno ad un altro) e che il triangolo ABC è rettangolo, dati $r_1 = 2$ ed $r_2 = 3$, si dica quanto vale r_3 .

• Quesito 8

Si studi il dominio della funzione $\ln(\sqrt{x+1} - (x+1))$.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Raffaello Foresi”



LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



Via Carlo Bini, 4 – 57037 Portoferraio (LI)
tel. 0565915036 - fax 0565930374 e-mail: liis00100t@istruzione.it
posta elettronica certificata liis00100t@pec.istruzione.it
C.F.: 82002150496 – CODICE UFFICIO UNIVOCO: UFSRVQ – www.isisforesi.edu.it



ISIS R. Foresi

Esame di Stato, Seconda Prova

Corso di ordinamento - Tema di matematica, traccia B

23 Giugno 2022

Nome:	Cognome:	Classe:
-------	----------	---------

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario, indicando esplicitamente nella tabella seguente il problema ed i quesiti scelti.

Problema:	I quesito:	II quesito:	III quesito:	IV quesito:

Problemi

• Problema 1

Sia

$$f(x) = \frac{x+1}{x^2+a+|a|}$$

1. Si studi il dominio ed il segno di f .
2. Si dica per quali valori di a la funzione ha un punto estremante in $x = -2$.
3. Sia ora $a = 1$, si tracci un grafico approssimativo di f .
4. Sia ancora $a = 1$, calcolare il valore dell'area compresa fra il grafico della funzione, l'asse x e le rette di equazioni $x = 0$ e $x = 1$.

• Problema 2

Sia $f(x)$ definita in $I : [0; +\infty)$ come

$$f(x) = \begin{cases} 1 & \text{se } x = 0 \\ \frac{1}{2}x^2(3 - 2\ln x) + 1 & \text{se } x > 0 \end{cases}$$

1. Si dimostri che il $\lim_{x \rightarrow 0^+} x^2 \ln x = 0$.
2. Si studi la funzione e se ne tracci un grafico qualitativo.
3. Si stabilisca se la funzione è continua e derivabile nel punto $x = 0$.
4. Si dimostri che la funzione ha una radice reale nell'intervallo $[0, 5]$.



Quesiti

Quesito 1

Il numero di telefono di Clarisse è 345 912876. Sia N l'insieme di tutti in numeri di telefono che è possibile formare con le stesse 9 cifre che compongono il numero di Clarisse. Di quanti elementi consta N ? Supponendo di disporre in ordine crescente tutti i numeri di telefono contenuti in N , quali sono il terzo ed il 121-esimo?

Quesito 2

Si enunci il teorema di Weierstrass e si dica se la funzione $f(x) = (2x + 1)^7(4 + 2x)^5$ ammette massimo o minimo assoluto nell'intervallo $[-10; 5]$. In caso affermativo se ne determinino le coordinate.

Quesito 3

Siano date

$$f(x) = 4 - x^2$$

$$g(x) = \sqrt{(\pi^2/4 - x^2)}$$

rispettivamente sull'intervallo $I = [-2; 2]$ e $J = [-\pi/2; \pi/2] \in \mathbb{R}$. Sia Σ la superficie compresa fra i grafici delle due funzioni (i.e. l'insieme dei punti $(x, y) \mid \forall x \in I, g(x) \leq y \leq f(x)$ e sia Ω_Σ il toroide che si ottiene facendo compiere a Σ una rotazione completa intorno all'asse x . Quanto vale il volume di Ω_Σ ?

Quesito 4

Si studi il dominio della funzione

$$f(x) = \frac{\sqrt{\sin x - 1}}{\ln(1 - x^3)}.$$

Quesito 5

Un turista in un luna park si ferma presso un bancone dove viene effettuato il gioco delle tre carte. Il gioco funziona nel modo seguente: il mazziere nasconde, senza farsi vedere, una moneta sotto una delle tre carte mentre sotto ciascuna delle altre due non c'è niente. Al turista viene chiesto di scegliere una delle tre carte, se sotto alla carta scelta c'è la moneta vince, altrimenti perde. Il turista sceglie la carta numero 1. Una volta scelta la carta 1 il mazziere scopre la carta 3, sotto alla quale non c'è niente. A quel punto il mazziere chiede al turista se voglia cambiare carta e scegliere la carta 2 o se vuole tenere la carta 1. Supponendo che il mazziere non abbia truccato il gioco, cosa conviene al turista per avere maggiore probabilità di vincere, tenere la carta 1 o cambiare? Spiegare.

Quesito 6

Il numero di unità di cui è composta una popolazione di batteri dopo un tempo t dall'istante iniziale di osservazione è descritto dalla funzione

$$N(t) = 400 \left(2 + \frac{3t}{40 + t^2} + \frac{2 + t}{1 + t} \right)$$

Quanti batteri erano presenti nella colonia all'inizio dell'osservazione ($t = 0$)? Qual è l'evoluzione della popolazione di batteri nel lungo periodo?

Quesito 7

Sia dato un esagono regolare (i.e. con tutti i lati identici) inscritto in una circonferenza. Sia $l = 1$ la lunghezza del lato dell'esagono. Quanto vale l'area della superficie compresa fra l'esagono e la circonferenza?

Quesito 8

Siano date due parabole P_A e P_B entrambe con asse parallelo all'asse y ; P_A interseca l'asse x per $x_{A,1} = 0$ e $x_{A,2} = -2$ ed ha un minimo in $A = (-1; -1)$, viceversa P_B interseca l'asse x per $x_{B,1} = 0$ e $x_{B,2} = -4$ ed ha un minimo in $A = (-2; -2)$. Siano $f(x)$ e $g(x)$ le forme esplicite di P_A e P_B , si determini quanto valgono

$$I = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{f(x)}{g(x)}$$

$$F = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{f(x)}{g(x)}$$



ISIS R. Foresi

Esame di Stato, Seconda Prova

Corso di ordinamento - Tema di matematica, traccia C

23 Giugno 2022

Nome:	Cognome:	Classe:
--------------	-----------------	----------------

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario, indicando esplicitamente nella tabella seguente il problema ed i quesiti scelti.

Problema:	I quesito:	II quesito:	III quesito:	IV quesito:

Problemi

• Problema 1

Siano date le funzioni

$$f(x) = x + \frac{1}{x}$$

e

$$g(x) = x - \frac{1}{x}$$

1. Si studi il segno di f e g e se ne tracci un grafico approssimativo.
2. Dato un qualsiasi numero reale si dica se il modulo della somma dello stesso con il suo inverso è limitato inferiormente.
3. Sia P il punto del piano di coordinate

$$P = \left(t + \frac{1}{t}; t - \frac{1}{t}\right)$$

e sia Γ il luogo geometrico dei punti descritto da P al variare di t ($t \neq 0$). Si ricavi l'equazione cartesiana di Γ e se ne disegni il grafico.

4. Si calcoli l'area della parte di piano compresa tra i grafici di f e g per $1 \leq x \leq 2$.

• Problema 2

Sia

$$f(x) = e^x \sqrt[3]{x^2}$$

1. Studia la funzione e traccia il grafico qualitativo.
2. Dopo aver enunciato la condizione di derivabilità e classificato i vari punti di non derivabilità, si dimostri che la funzione possiede un punto di non derivabilità, classificandolo.
3. Si spieghi perché nell'intervallo $[-1; 1]$ è applicabile il teorema di Weierstrass e non il teorema di Lagrange.
4. Si discuta il numero di intersezioni della funzione con le rette orizzontali $y = -3$, $y = 0$ e $y = \frac{1}{10}$.



Quesiti

• Quesito 1

Come noto, nella teoria della relatività ristretta, l'energia E di un corpo (che assumeremo puntiforme) è data da $E = mc^2$ dove m è la sua massa, $m = \gamma m_0$, con

$$\gamma = \frac{1}{\sqrt{1 - \frac{v^2}{c^2}}}$$

v è la velocità del corpo rispetto all'osservatore, c è la velocità della luce e m_0 è la sua massa a riposo. Wernher ha un razzo (in prima approssimazione puntiforme) che vuole spedire su Proxima Centauri; supposto che non vi siano dissipazioni, ovvero che tutta l'energia erogata vada ad aumentare la velocità razzo, quanta energia Wernher deve fornire al razzo per mandarlo alla velocità della luce? Quanto vale la massa del razzo quando la sua velocità è maggiore della velocità della luce?

• Quesito 2

Stabilire se $r: y = 1$ e $s: y = 4x - 3$ sono tangenti alla curva γ di equazione

$$y = x^3 + x^2 - x$$

ed in quali punti.

• Quesito 3

Il PIN di un telefono è composto da 4 cifre; supponendo che il prodotto delle 4 cifre (i.e. $x_1 \cdot x_2 \cdot x_3 \cdot x_4$) dia come risultato 12, quanti tentativi bisogna fare per essere certi di sbloccare il telefono (supponendo che il telefono sia privo di un meccanismo sim-lock)?

• Quesito 4

Un alimento viene posto in un congelatore, la cui temperatura è costante, all'istante $t=0$. La temperatura T dell'alimento (in gradi Celsius) è espressa in funzione del tempo t (in ore) trascorso da quando è stato posto nel congelatore dalla funzione:

$$T(t) = 35 \left(\frac{4}{3} \right)^{-t} - 10$$

Si determini la temperatura che aveva l'alimento quando è stato posto nel congelatore e la temperatura del congelatore.

• Quesito 5

Si determini il volume di un cubo inscritto in una sfera di raggio 1.

• Quesito 6

Studiare il dominio della funzione:

$$f(x) = \frac{1}{\sqrt{x^2 - 1} - \sqrt{x + 5}}.$$

• Quesito 7

Si calcoli il seguente integrale indefinito:

$$I = \int x^3 e^{-x} dx$$

• Quesito 8

Calcolare:

$$\lim_{x \rightarrow 0} 4 \frac{(\sin x \cos x - \sin x)}{x^2}.$$



SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA 12/04/2025

Pag. 1/2

Calendario Australe 2



Sessione ordinaria 2023

Seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

A002 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI22 - SCIENTIFICO QUADRIENNALE

LI23 - SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Disciplina: MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Si consideri la funzione $f(x) = x^\alpha \cdot e^x$, definita nell'insieme dei numeri reali.

1. Determinare il valore minimo del parametro α , intero positivo, in modo che la funzione $f(x) = x^\alpha \cdot e^x$ abbia un minimo assoluto nell'origine del sistema di riferimento.
2. Posto $\alpha = 2$, tracciare il grafico rappresentativo Γ della funzione di equazione $y = f(x)$, individuando asintoti, estremi e flessi.
3. Determinare l'area della regione del II quadrante delimitata dal grafico Γ , dall'asse delle ordinate e dalla retta tangente a Γ nel suo punto di massimo relativo.
4. Al variare del parametro $k \in \mathbb{R}$, determinare il numero di soluzioni dell'equazione $f(x) = k$. Specificare per quali valori del parametro l'equazione ammette due soluzioni concordi.

PROBLEMA 2

Si consideri la famiglia di funzioni $f_k(x) = kx^4 + x^3 + 2kx^2$ con $k \geq 0$.

1. Al variare del parametro k , studiare la monotonia, specificando la natura dei punti stazionari.
2. Tracciare il grafico γ_1 della funzione corrispondente al valore $k = \frac{3}{8}$ determinando, in particolare, le coordinate dei due punti di flesso F_1 e F_2 . Scrivere le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti a γ_1 in F_1 e F_2 .
3. Scrivere l'equazione $y = g(x)$ della funzione simmetrica di f rispetto all'asse delle ascisse e se ne tracci il grafico rappresentativo γ_2 nel medesimo piano cartesiano in cui è tracciato γ_1 . Si indichi con R la regione delimitata da γ_1 , γ_2 e dalla retta $x = 1$ e se ne calcoli l'area.
4. Calcolare, al variare del parametro k , i seguenti limiti:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{f_k(x)}{\sin^k(x)} \quad \lim_{x \rightarrow \infty} \frac{f_k(x)}{|\sin^k(x)|}$$



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Raffaello Foresi”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE APPLICATE “FORESI” ISTITUTO
PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE “BRIGNETTI”
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



Pag. 2/2
Calendario Australe 2



Sessione ordinaria 2023
Seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

A002 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI22 - SCIENTIFICO QUADRIENNALE

LI23 - SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Disciplina: MATEMATICA

QUESITI

1. Data una circonferenza di centro O , siano PA e PB i segmenti di tangente alla circonferenza condotti da un suo punto esterno P . Dimostrare che il quadrilatero $AOBP$ ha le diagonali perpendicolari.
2. È data un'urna contenente 10 palline bianche e 6 palline nere. Calcolare la probabilità che:
 - Estrahendo una pallina, sia di colore nero;
 - Estrahendo due palline contemporaneamente, siano entrambe di colore nero;
 - Estrahendo due palline contemporaneamente, siano di colore diverso.
3. Determinare le coordinate della proiezione ortogonale H del punto $A(4, -1, 1)$ sul piano $\pi: 3x - 2y + z = 1$. Determinare le equazioni cartesiane del luogo geometrico dei punti di π che hanno distanza $3\sqrt{2}$ da A .
4. È data la parabola di equazione $f(x) = -3x^2 + 6x$. Determinare le coordinate del punto P appartenente alla porzione di curva $f(x)$ nel I quadrante tale che sia massimo il prodotto delle distanze di P dagli assi cartesiani.
5. Gli angoli di un triangolo, inscritto in una circonferenza di raggio 7 m, hanno ampiezze α, β e γ . Sapendo che $\alpha = \frac{\pi}{6}$ e che $\cos \beta = \frac{1}{7}$, determinare il valore di $\sin \gamma$ e l'area del triangolo ABC .
6. Assegnata la curva $y = ax^3 + bx^2 + cx + d$, determinare i valori dei parametri reali in modo che passi per $A(-1, -3)$, $B(1, -1)$ e risulti tangente in $C(0, 1)$ alla retta $t: y = 2x + 1$. Determinare infine le coordinate dell'ulteriore punto Q di intersezione tra la curva e la retta t .
7. Dimostrare che la regione finita di piano contenuta nel primo quadrante, delimitata dagli assi cartesiani e dalla curva $y = \frac{k-x}{x^2+k^2}$ con $k > 0$, ha area costante pari a $\frac{\pi}{4} - \frac{\ln 2}{2}$.
8. Data la funzione $f(x) = \frac{a}{1+be^{-cx}}$ con $a > 0$, $b > 0$ e $c > 0$, determinare a, b, c sapendo che $f(x)$ ha come asintoto orizzontale la retta $y = 5$ e che il grafico di $f(x)$ è tangente, in $x = 0$, alla retta di equazione $y = \frac{2}{5}x + 1$.

Via Carlo Bini, 4 – 57037 Portoferraio (LI)
tel. 0565915036 - fax 0565930374 - e-mail: liis00100t@istruzione.it
posta elettronica certificata liis00100t@pec.istruzione.it
C.F.: 82002150496 – CODICE UFFICIO UNIVOCO: UFSRVO – www.isisforesi.edu.it



TERZA SIMULAZIONE SECONDA PROVA 10/05/2025

Pag. 1/4

Sessione ordinaria 2016
Seconda prova scritta*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*
X02Y – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**Indirizzi:** LIC2 – SCIENTIFICO OPZIONE INTERNAZIONALE CINESE**Tema di:** MATEMATICA*Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 5 quesiti del questionario.***PROBLEMA 1**La funzione $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è così definita:

$$f(x) = \begin{cases} \frac{\sin(x)}{x} & \text{per } x \neq 0 \\ 1 & \text{per } x = 0 \end{cases}$$

1. Prova che f è una funzione pari e che essa è derivabile in $x = 0$. Dimostra inoltre che la funzione f ha un massimo assoluto in $x = 0$.
2. Traccia, in uno stesso diagramma, i grafici indicativi delle tre funzioni

$$y = f(x) \quad y = \frac{1}{x} \quad y = -\frac{1}{x}$$

e mostra che il grafico di f è tangente agli altri due in infiniti punti. È vero che tali punti di tangenza sono anche massimi o minimi relativi della funzione f ?

3. Detta $\mathcal{R}_0$ la regione piana di area finita delimitata dal grafico di f , dall'asse x e dall'asse y , si indica con V_0 il volume del solido generato ruotando $\mathcal{R}_0$ intorno all'asse y . Si indica inoltre con $\mathcal{R}_n$ la regione piana delimitata dal grafico di f e dal tratto dell'asse x compreso tra $n\pi$ e $(n+1)\pi$, qualsiasi sia $n \in \mathbb{N}$, e con V_n il volume del rispettivo solido di rotazione. Dimostra che risulta:

$$V_0 = V_n = 4\pi$$

4. Sia definita la funzione:

$$F(x) = \int_0^x f(t) dt$$

Tenuto conto del fatto che

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} F(x) = \frac{\pi}{2}$$

traccia un grafico indicativo dell'andamento della funzione F , individuandone, in particolare, le ascisse dei punti di massimo e di minimo¹.¹ Nota: la primitiva della funzione f non è esprimibile tramite le usuali funzioni analitiche.



Pag. 2/4

Sessione ordinaria 2016
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
X02Y – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LIC2 – SCIENTIFICO OPZIONE INTERNAZIONALE CINESE

Tema di: MATEMATICA

PROBLEMA 2.

Nella figura 1 è rappresentato il grafico Γ della funzione continua $f: [0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$, derivabile in $]0, +\infty)$, e sono indicate le coordinate di alcuni suoi punti.

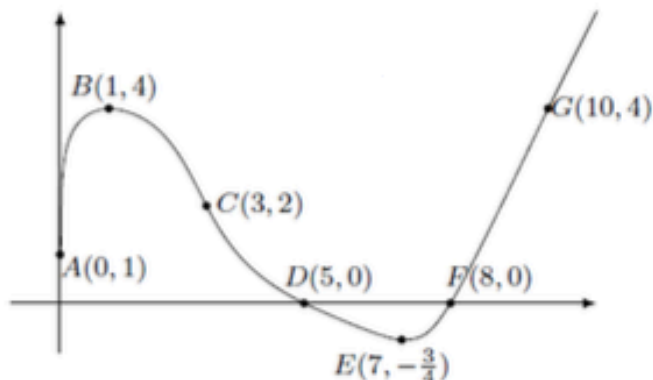


Figura 1

È noto che Γ è tangente all'asse y in A , che B ed E sono un punto di massimo e uno di minimo, che C è un punto di flesso con tangente di equazione $2x + y - 8 = 0$.

Nel punto D la retta tangente ha equazione $x + 2y - 5 = 0$ e per $x \geq 8$ il grafico consiste in una semiretta passante per il punto G . Si sa inoltre che l'area della regione delimitata dall'arco $ABCD$, dall'asse x e dall'asse y vale 11, mentre l'area della regione delimitata dall'arco DEF e dall'asse x vale 1.

1. In base alle informazioni disponibili, rappresenta indicativamente i grafici delle funzioni

$$y = f'(x)$$
$$F(x) = \int_0^x f(t) dt$$

Quali sono i valori di $f'(3)$ e $f'(5)$? Motiva la tua risposta.



Pag. 3/4

Sessione ordinaria 2016
Seconda prova scritta*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*
X02Y – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**Indirizzi:** LIC2 – SCIENTIFICO OPZIONE INTERNAZIONALE CINESE**Tema di:** MATEMATICA

2. Rappresenta, indicativamente, i grafici delle seguenti funzioni:

$$y = |f'(x)|$$

$$y = |f(x)|'$$

$$y = \frac{1}{f(x)}$$

specificando l'insieme di definizione di ciascuna di esse.

3. Determina i valori medi di $y = f(x)$ e di $y = |f(x)|$ nell'intervallo $[0,8]$, il valore medio di $y = f'(x)$ nell'intervallo $[1,7]$ e il valore medio di $y = F(x)$ nell'intervallo $[9,10]$.
4. Scrivi le equazioni delle rette tangenti al grafico della funzione $F(x)$ nei suoi punti di ascisse 0 e 8, motivando le risposte.

QUESTIONARIO

1. È noto che

$$\int_{-\infty}^{+\infty} e^{-x^2} dx = \sqrt{\pi}$$

Stabilire se il numero reale u , tale che

$$\int_{-\infty}^u e^{-x^2} dx = 1$$

è positivo oppure negativo. Determinare inoltre i valori dei seguenti integrali, motivando le risposte:

$$A = \int_{-u}^u x^7 e^{-x^2} dx \quad B = \int_{-u}^u e^{-x^2} dx \quad C = \int_{-\infty}^{+\infty} e^{-5x^2} dx$$

2. Data una parabola di equazione

$$y = 1 - ax^2, \quad \text{con } a > 0$$

si vogliono inscrivere dei rettangoli, con un lato sull'asse x , nel segmento parabolico delimitato dall'asse x . Determinare a in modo tale che il rettangolo di area massima sia anche il rettangolo di perimetro massimo.

3. Un recipiente sferico con raggio interno r è riempito con un liquido fino all'altezza h . Utilizzando il calcolo integrale, dimostrare che il volume del liquido è dato da: $V = \pi \cdot (rh^2 - \frac{h^3}{3})$.





Pag. 4/4



Sessione ordinaria 2016
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
X02Y – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LIC2 – SCIENTIFICO OPZIONE INTERNAZIONALE CINESE

Tema di: MATEMATICA

4. Un test è costituito da 10 domande a risposta multipla, con 4 possibili risposte di cui solo una è esatta. Per superare il test occorre rispondere esattamente almeno a 8 domande. Qual è la probabilità di superare il test rispondendo a caso alle domande?
5. Quali punti del grafico della funzione

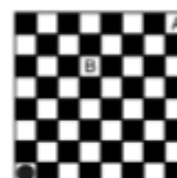
$$f(x) = \frac{2}{x^2}$$

hanno distanza minima dall'origine?

6. Si stabilisca se la seguente affermazione è vera o falsa, giustificando la risposta:

“Esiste un polinomio $P(x)$ tale che: $|P(x) - \cos(x)| \leq 10^{-3}$, $\forall x \in \mathbb{R}$ ”.

7. Una pedina è collocata nella casella in basso a sinistra di una scacchiera, come in figura. Ad ogni mossa, la pedina può essere spostata o nella casella alla sua destra o nella casella sopra di essa. Scelto casualmente un percorso di 14 mosse che porti la pedina nella casella d'angolo opposta A, qual è la probabilità che essa passi per la casella indicata con B?
8. Calcolare il valore del limite:



$$\lim_{x \rightarrow 6} \frac{6 - \sqrt{5x + 6}}{x^2 - 8x + 12}$$

senza adoperare la regola de l'Hôpital.

9. Data la funzione $f(x)$ definita in $\mathbb{R}$, $f(x) = e^x(2x + x^2)$, individuare la primitiva di $f(x)$ il cui grafico passa per il punto $(1, 2e)$.
10. Sia f la funzione così definita nell'intervallo $]1, +\infty[$:

$$f(x) = \int_e^{x^2} \frac{t}{\ln t} dt$$

Scrivere l'equazione della retta tangente al grafico di f nel suo punto di ascissa $\sqrt{e}$.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.